



# Europa Mediterraneo



Settimanale dell'Antenna Europe Direct- Carrefour Sicilia sui programmi e bandi dell'U.E.  
Direttore Responsabile Angelo Meli

## Vertice UE su economia, immigrazione e Croazia

**ANNO XIII**  
**N. 26/11**  
**29/06/11**

### Sommario

Il vertice del 23 e 24 giugno ha prodotto decisioni importanti su politica economica, immigrazione, relazioni con i paesi nordafricani e adesione della Croazia.

I leader dell'UE hanno deciso di rafforzare il coordinamento delle riforme economiche e delle politiche di spesa.

Hanno tra l'altro approvato gli orientamenti della Commissione sulle misure che i singoli paesi dell'UE devono adottare per stimolare la crescita economica, creare occupazione e tenere sotto controllo le finanze pubbliche.

Questa decisione chiude il primo "semestre europeo", un processo di sei mesi appunto, nel corso del quale i governi dell'UE si consultano a vicenda mentre formulano i rispettivi piani di spesa e le proprie politiche economiche.

I governi sono ora tenuti a tenere conto degli orientamenti in sede di elaborazione del bilancio e delle riforme per il 2012.

I leader dell'UE hanno inoltre approvato alcune modifiche per accrescere l'efficacia del fondo temporaneo, che fornisce un sostegno finanziario ai paesi dell'area dell'euro in difficoltà. Nel 2013 sarà sostituito da un fondo permanente di 500 miliardi di euro.

### Sostegno alla Grecia

Il parlamento greco è stato esortato ad adottare leggi in materia di strategia di bilancio e privatizzazione. Le riforme consentiranno ai paesi dell'area dell'euro e al Fondo monetario internazionale di fornire alla Grecia un ulteriore sostegno attraverso un nuovo pacchetto di aiuti.

I rappresentanti dell'area dell'euro hanno concordato su fatto che il settore privato debba farsi carico di una parte dei finanziamenti aggiuntivi e hanno reiterato il loro impegno a fare "tutto il necessario" per garantire la stabilità della moneta unica.

### Immigrazione

I governi dei paesi membri hanno chiesto alla Commissione di formulare proposte per rafforzare la cooperazione tra i paesi dello spazio Schengen

L'obiettivo è permettere a questi ultimi di coordinare la loro risposta a circostanze eccezionali, come l'improvviso afflusso di richiedenti asilo. I leader europei hanno chiesto che venga presentata una proposta su una procedura di asilo comune da approvare entro il 2012. Hanno anche invitato la Commissione ad avviare i colloqui con i paesi vicini dell'UE a Sud e ad Est per lo sviluppo di programmi di assunzione di lavoratori attraverso cosiddette "partnership per la mobilità".

### Croazia

Dal vertice è infine emerso l'invito a concludere i negoziati sull'adesione della Croazia entro la fine di giugno 2011. L'augurio è quello di firmare con la Croazia un trattato che le permetta di entrare nell'UE il 1° luglio 2013.



Agricoltura dopo il 2013 più competitiva e sostenibile 2

Arriva in Italia la mozzarella di bufala dop islamica 2

Verso un'economia verde a livello mondiale 4

Tutela dei consumatori: il Parlamento approva la nuova direttiva 5

Cooperare per combattere la fame nel mondo 6

Nuove norme UE sugli assegni Alimentari 8

Sicurezza per minorenni sui siti di socializzazione 8

Nuova linea elettrica Sicilia-Calabria 10

Inviti a Presentare Proposte 12

Concorsi Manifestazioni 13 17

Spediz. in abb. Postale — Art. 2 comma 20/c — Legge 662/96 — Filiale PA



Regione Siciliana

## Agricoltura dopo il 2013 più competitiva e sostenibile

Gli eurodeputati desiderano mantenere invariato fino al 2020 il **bilancio Ue** per il **settore agricolo**, per far sì che agli agricoltori siano garantiti gli incentivi per fornire scorte di prodotti alimentari sicuri, per la protezione dell'ambiente, per creare nuovi posti di lavoro e per assicurare la competitività del settore agricolo comunitario. Lo hanno deciso con una risoluzione non legislativa. La Commissione presenterà il suo progetto di pacchetto legislativo alla fine dell'autunno, dopodiché Parlamento e Consiglio saranno chiamati a decidere insieme sul contenuto definitivo della legislazione. In reazione a voci sul taglio degli aiuti al **secondo pilastro** della Pac, i deputati hanno ripetuto il loro sostegno per assicurare adeguate risorse finanziarie anche per lo sviluppo rurale. Se la politica agricola dell'Ue mira a fornire prodotti alimentari sicuri e di alta qualità e contribuire alla protezione dell'ambiente e alle energie rinnovabili, tale politica deve essere **finanziata adeguatamente**, secondo gli eurodeputati, in modo da fornire agli agricoltori un incentivo all'utilizzo di tecniche moderne ed ecocompatibili. I **pagamenti diretti** agli agricoltori dovrebbero essere più chiaramente legati alle **misure verdi** (basse emissioni di carbonio, basso consumo energetico). Dovrebbe essere istituito un sistema europeo di **incentivi**, finanziato totalmente dall'Ue, per sostenere gli agricoltori che appoggiano lo sviluppo sostenibile. I **finanziamenti** agricoli dovrebbero essere distribuiti più equamente tra gli Stati membri e tra le diverse categorie di agricoltori. Per il Parlamento ogni paese Ue dovrebbe in futuro ricevere una percentuale minima della media Ue dei pagamenti diretti. I deputati sono d'accordo con l'introduzione di un **massimale** per i pagamenti diretti per agricoltore, ma sottolineano che le nuove regole devono tener conto delle dimensioni delle aziende agricole e dei criteri oggettivi di occupazione nonché delle pratiche sostenibili. Per evitare un uso improprio del denaro pubblico, i pagamenti diretti dovrebbero essere riservati agli **agricoltori attivi**, cioè a coloro che effettivamente utilizzano la loro terra per la produzione. Per garantire la sicurezza dell'approvvigionamento di prodotti **lattiero-caseari**, i deputati hanno chiesto alla Commissione di monitorare il mercato lattiero-caseario per il periodo successivo al 2015. Il sistema attuale delle quote sarà soppresso nel 2014. Per il Presidente della Commissione Agricoltura del Parlamento europeo, **Paolo De Castro**, quella di oggi è «una voce chiara sul futuro della politica agricola comune: una Pac robusta, semplificata, flessibile, più verde e che guarda ai giovani e al lavoro. Abbiamo detto sì a una ripartizione delle risorse equa ed oggettiva sia tra gli Stati Membri sia per la determinazione del nuovo schema di pagamento unico. Per la prima volta nella storia, il lavoro farà parte degli elementi cardine della nuova Pac nei suoi obiettivi e come meccanismo degressivo per la sostituzione del tetto massimo agli aiuti. Al centro della riforma anche il ruolo delle nuove generazioni in agricoltura. Maggiore concretezza poi all'idea di compensare gli agricoltori per la fornitura di beni pubblici ambientali attraverso una componente verde di sostegno che non sia gravosa in termini amministrativi e burocratici per i nostri agricoltori». In relazione allo sviluppo rurale, con particolare riferimento alle zone svantaggiate, dall'elevato valore in termini di paesaggio culturale, conservazione della biodiversità e offerta di vantaggi ambientali, il Parlamento ha chiesto il mantenimento dell'indennità compensativa nell'ambito del secondo pilastro. «Ciò scaturisce - per La Via - dalla consapevolezza del ruolo chiave svolto dagli agricoltori che operano nelle zone svantaggiate. Ma per fare ciò bisogna evitare brusche variazioni nella ripartizione degli stanziamenti del secondo pilastro perché gli Stati membri, le autorità locali e le aziende agricole hanno bisogno di certezza in materia di programmazione e continuità per potere operare in maniera adeguata».

## Arriva in Italia la mozzarella di bufala dop islamica



Sta per arrivare anche da noi la prima mozzarella di bufala certificata "halal", ossia prodotta nel rispetto delle leggi islamiche. E' grazie alla collaborazione tra il direttore del "Consorzio di Tutela della mozzarella di bufala campana Dop", Antonio Lucisano, e l'Imam Abdallah Massimo Cozzolino, direttore della moschea di Napoli, che si è riusciti a realizzare questo nuovo prodotto, consegnando a "La baronia", azienda di Castel di Sasso, in provincia di Caserta, la prima certificazione italiana di conformità "halal" (termine che, in lingua araba, vuol dire "lecito"), pensata proprio per garantire la legittimità nei confronti delle norme religiose. Riuscire a ottenere queste speciali mozzarelle rappresenta soprattutto un'opportunità per raggiungere un ampio segmento di mercato nazionale e internazionale, quello dei consumatori di fede islamica, ovviamente senza intaccare l'eccellenza della mozzarella di bufala campana DOP. "Le caratteristiche degli alimenti "halal" - precisa Lucisano - sono da ricercare soprattutto nel percorso lavorativo, che prevede vincoli dettati dalla religione islamica, come ad esempio l'utilizzo di prodotti senza alcol per la pulizia degli impianti o l'indicazione della data di produzione oltre a quella di scadenza". Una qualità ricercata a 360 gradi, che vuole unire il rispetto delle norme del Corano e della Sharia con le regole della tradizione casearia italiana. Un obiettivo che, una volta raggiunto, non farà che rappresentare un ottimo esempio di integrazione tra culture, anche abbastanza diverse tra di loro.

## Escherichia coli, varate dall'Ue misure di emergenza

### Cia Sicilia: ecco come accedere agli aiuti Ue

Sono state diramate dal Mipaaf le disposizioni attuative di quanto previsto da un regolamento comunitario pubblicato lo scorso 18 giugno per supportare i produttori agricoli danneggiati dall'emergenza Escherichia coli. Saranno dunque ammesse agli aiuti le seguenti produzioni: pomodori, lattughe, indivie, cetrioli, peperoni e zucchine. Gli aiuti economici possono essere richiesti per ritiri dal mercato o raccolta verde o mancata raccolta che sono avvenuti o avverranno entro il prossimo 30 giugno. "Gli aiuti - spiega CIA Sicilia - sono modulati diversamente nei casi di intervento tramite Op o di socio singolo e a seconda che si tratti di ritiro dal mercato, raccolta verde (raccolta prima della maturazione e quindi per prodotto non commerciabile) o mancata raccolta. Le OP o i produttori in proprio entro le ore 10,00 del giorno lavorativo precedente alla data di ritiro o della raccolta verde, sono tenuti a comunicare il tutto all'Organismo delegato al controllo dei programmi operativi, che nel caso della Sicilia è la Regione, per il tramite degli Ispettorati provinciali dell'Agricoltura". Inoltre Possono partecipare alle misure eccezionali di sostegno solo i produttori in regola con la costituzione e l'aggiornamento del fascicolo aziendale. Le sedi della Cia sono a disposizione per fornire assistenza ai produttori che fossero interessati alle misure per l'emergenza escherichia coli messe in campo dall'Unione Europea.

Ulteriori informazioni ai numeri telefonici CIA: 091.308151

## BRUXELLES ESTENDE L'ETICHETTA DI ORIGINE A TUTTE LE CARNI PER SCELTE PIU INFORMATE

### VALORI NUTRIZIONALI IN EVIDENZA

I consumatori europei potranno ormai fare delle scelte più informate per la loro alimentazione grazie anche all'obbligo - deciso dai 27 Stati membri - di indicare il paese d'origine sull'etichetta della carne che acquistano: quindi, il paese d'origine dovrà essere etichettato oltre che sull'imballaggio della fettina di manzo, come avviene da anni dopo la crisi della mucca pazza, anche sulla costoletta di maiale, quella di agnello, o ancora sul petto di pollo e di tacchino. È questa una delle importanti novità dell'accordo, raggiunto oggi dai 27 Stati membri dell'Ue dopo oltre tre anni di duro confronto, per dare un nuovo volto all'etichettatura alimentare europea. L'obiettivo: fornire ai consumatori informazioni essenziali sugli alimenti che acquistano grazie ad un'etichetta chiara, leggibile e comprensibile. e, soprattutto, priva di forme d'espressione e di presentazione che rischiano di indurlo in errore. Sulla nuova etichetta il consumatore troverà anche i valori energetici e nutrizionali dei prodotti e l'indicazione di allergeni, per chi soffre di intolleranze alimentari. Sul compromesso politico è atteso entro la fine dell'estate l'imprimatur formale del Parlamento e del Consiglio Ue. Queste le novità per i consumatori e l'industria:

- **ETICHETTA CARNI** - L'obbligo dell'origine, che già riguardava la carne bovina, viene esteso alle carni di maiale, agnello e polame, mentre è già in vigore per ortofrutta, miele e olio d'oliva. L'accordo apre la porta a ulteriori progressi: infatti, entro due anni dalla sua entrata in vigore, Bruxelles dovrà esaminare se estendere l'obbligo dell'origine alla carne usata come ingrediente negli alimenti. E un anno dopo, nella stessa ottica, Bruxelles dovrà pronunciarsi su latte, carni diverse presenti nelle preparazioni, alimenti non trasformati, quelli a monoingrediente e quelli dove gli ingredienti superano il 50% del prodotto finale.
- **VALORI NUTRIZIONALI** - Per sensibilizzare i cittadini al problema dell'obesità, le informazioni su calorie, grassi, sali e zuccheri dovranno trovarsi in modo leggibile sull'etichetta, espressi su 100 grammi o 100 milligrammi, o a titolo complementare, per porzione. Si potrà trovare, in percentuale, anche l'apporto giornaliero raccomandato.
- **NON INDURRE IN ERRORE** - No a forme d'espressione e di presentazione che rischiano indurre in errore il consumatore. In caso di sostituzione parziale o totale nella fase di produzione di un ingrediente che normalmente ci si attende debba esserci, scatta l'obbligo di pubblicazione in etichetta.
- **ALLERGENI** - Devono essere indicati e messi in evidenza in tutti i casi per gli alimenti.
- **BEVANDE ALCOLICHE** - Quelle con più dell'1,2% di volume di alcool, compresi gli alcopops (le miscele al gusto di frutta a base di bevande alcoliche) sono al momento esenti dall'obbligo di riportare la lista degli ingredienti e dei valori nutrizionali. Un riesame è previsto nei prossimi tre anni.

### Avvisi

Misura 122 Accrescimento del valore economico delle foreste. È stato prorogato al 31 luglio 2011 il termine di scadenza della seconda sottofase del bando relativo alla misura 122, scadenza già prevista per il 30/06/2011.

GRADUATORIE DEFINITIVE di cui all'invito regionale alla presentazione dei progetti finalizzati alla realizzazione di "Azioni dirette a migliorare la produzione e commercializzazione del miele" dell'Assessorato delle Risorse Agricole e Alimentari - Dipartimento Interventi Strutturali pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n.57, parte 1°, del 31/12/2010.

Avviso pubblico per la selezione di n.2 soggetti per il conferimento di incarichi professionali per l'attuazione del progetto Life09 NAT/IT/000099.

Misura 111 azione 1 "FORMAZIONE" - Approvati con Decreto del Dirigente Generale n.1631 del 22/6/2011 gli elenchi regionali provvisori delle iniziative progettuali presentate a seguito dell'Invito a Presentare Proposte anno 2010 pubblicato nella GURS (p. I) n.32 del 16 luglio 2010. I predetti elenchi saranno affissi all'albo dell'Assessorato Risorse Agricole ed Alimentari e agli albi degli Ispettorati Provinciali dell'Agricoltura di Palermo, Catania, Agrigento e Siracusa (Poli formativi) a partire dal giorno 30/06/2011.  
Misura 431 Gestione dei Gruppi di Azione Locale, acquisizione di competenze e animazione. Gruppo di Azione Locale "Peloritani, Terre dei Miti e della Bellezza":

- Avviso Pubblico del Dipartimento Interventi Infrastrutturali per l'Agricoltura;

- Bando pubblico per n. 1 Responsabile di Piano;

- Bando pubblico per n. 1 Responsabile Amministrativo e finanziario;

- Bando pubblico per n. 1 Responsabile delle azioni di monitoraggio;

- Bando pubblico per n. 1 Addetto alla Segreteria con esperienza in pratiche comunitarie;

- Bando pubblico per n. 1 Addetto alla Segreteria con esperienza in materia legale;

- Bando pubblico per n. 1 Animatore con esperienza in tema di valorizzazione e conservazione dei beni culturali;

- Bando pubblico per la costituzione di una short list di collaboratori di supporto dell'Ufficio del Piano.

- Misura 214/1D - Allevamento razze autoctone a rischio di estinzione o di abbandono. È prorogato al 4 LUGLIO 2011 il termine di presentazione delle domande di pagamento relative della misura 214/1D e delle domande di pagamento per la conferma degli impegni derivanti dalla precedente programmazione; integrazione della circolare n. 3 del 26 aprile 2011.

Concorso E.S.E.M.P.I. - "Esperienze di Sviluppo Eccellenti per Metodi e Prassi Innovative". Concorso nazionale aperto a soggetti pubblici e privati che con fondi pubblici hanno realizzato progetti di sviluppo rurale innovativi. Scade l'8 luglio 2011. Il bando del concorso, la modulistica per partecipare e maggiori informazioni sono reperibili nel sito internet della Rete Rurale Nazionale.

<http://www.regione.sicilia.it/Agricolturaeforeste/assessorato/index.htm>

## Verso un'economia verde a livello mondiale

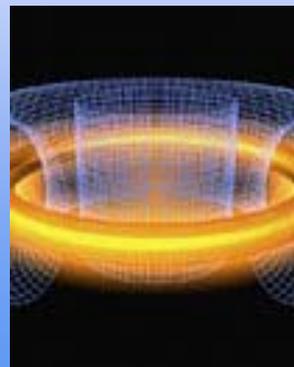
La Commissione europea ha adottato una comunicazione che costituirà il fondamento per la posizione dell'UE alla conferenza delle Nazioni Unite sullo sviluppo sostenibile, in programma per giugno 2012 a Rio de Janeiro ("Rio+20"). Nella comunicazione sono definiti obiettivi e azioni specifiche per i due temi della conferenza, correlati l'uno all'altro: facilitare il passaggio ad un'economia verde nel contesto dello sviluppo sostenibile e della lotta contro la povertà e assicurare una migliore governance in materia di sviluppo sostenibile. La comunicazione definisce il "cosa, come e chi" del passaggio a un'economia verde e propone azioni specifiche che potrebbero essere attuate a livello internazionale, nazionale e locale. I punti principali sono i seguenti: 1. Investire in risorse chiave e capitale naturale ("cosa"): si tratta di risorse idriche, energie rinnovabili, risorse marine, biodiversità e servizi ecosistemici, agricoltura sostenibile, foreste, rifiuti e riciclaggio. Questi settori forniscono sostentamento a milioni di persone e possono contribuire ad alleviare la povertà. Inoltre, in futuro potrebbero diventare settori chiave della crescita economica e dei mercati mondiali. 2. Combinare strumenti normativi e di mercato ("come"): si tratta di introdurre ecotasse, eliminare sovvenzioni controproducenti sotto il profilo ambientale, mobilitare le risorse finanziarie pubbliche e private e investire in competenze e professionalità legate all'ambiente. Occorre mettere a punto indicatori che permettano di misurare il progresso in senso più ampio (ossia tenendo conto degli aspetti ambientali e sociali) parallelamente al PIL. 3. Migliorare la governance e incoraggiare la partecipazione del settore privato ("chi"): si tratta di consolidare e razionalizzare le strutture attuali di governance internazionale (ad esempio potenziando il Programma delle Nazioni Unite per l'ambiente - UNEP). È essenziale anche accrescere sensibilmente la partecipazione e l'impegno delle imprese e della società civile.

La Comunicazione getta le basi per un ulteriore dialogo tra la Commissione, il Consiglio e il Parlamento con la società civile, le imprese e gli Stati in vista della conferenza Rio+20. La posizione consolidata dell'Unione deve essere presentata all'ONU entro il 1° novembre 2011. Sulla base della comunicazione, la Commissione, il Consiglio e il Parlamento collaboreranno per definire una posizione coerente per l'UE che possa contribuire a rendere Rio+20 un successo che si traduca in strategie e azioni concrete per rendere l'economia più verde.

<http://europa.eu/rapid/pressReleasesAction.do?reference=IP/11/754&format=HTML&aged=0&language=IT&guiLanguage=en>

## Scorie nucleari: esportazione nei paesi extra-Ue da vietare

Con una **risoluzione** approvata con 489 voti favorevoli, 52 voti contrari e 75 astensioni gli europarlamentari hanno espresso che le esportazioni di **scorie nucleari** verso paesi extra-Ue dovrebbero essere vietate, a meno che tali scorie non siano esportate per essere riciclate e successivamente reimportate. Anche all'interno dell'Ue dovrebbero essere consentite solo quando disciplinate da accordi bilaterali. I deputati hanno anche sostenuto norme più severe per la protezione e la formazione dei lavoratori, chiesto maggiori poteri di indagine per le autorità nazionali e l'intensificazione della ricerca di alternative al seppellimento in profondità delle scorie. In base alla proposta di direttiva, ogni Stato membro dovrebbe elaborare politiche e programmi per garantire che il combustibile esaurito e le scorie radioattive siano trattati e smaltiti in modo sicuro. Le politiche nazionali dovrebbero includere inventari e piani di gestione per tutte le strutture, anche dopo la loro chiusura. Il Parlamento ha sostenuto l'idea di intensificare la ricerca di alternative al **seppellimento** delle scorie in profondità, contrariamente alla proposta della Commissione, che indicava lo "smaltimento in strati geologici profondi" quale opzione più sicura per le scorie altamente radioattive. La proposta iniziale della Commissione è stata presentata lo scorso novembre 2010. La direttiva si basa sul trattato Euratom e rientra nella procedura di consultazione. Il Consiglio adotterà una decisione definitiva solo dopo aver ricevuto la posizione del Parlamento.



## Piano UE per l'efficienza energetica

La strategia dell'UE per far fronte ai cambiamenti climatici persegue tre obiettivi da realizzare entro il 2020: ridurre le emissioni di gas serra del 20%, ricavare il 20% dell'energia da fonti rinnovabili e tagliare del 20% il consumo energetico. L'UE è sulla buona strada per raggiungere i primi due obiettivi, ma è in ritardo sul terzo. In assenza di un intervento, l'UE otterrà soltanto la metà delle riduzioni previste. Per recuperare il ritardo, la Commissione propone una serie di misure vincolanti per l'efficienza energetica. La proposta prevede l'obbligo per tutti i paesi di elaborare dei piani di risparmio energetico. I fornitori di energia dovranno incoraggiare i loro clienti a diventare più efficienti dal punto di vista dei consumi, con conseguente riduzione annua dei volumi di vendita pari a 1,5%. Potrebbero, ad esempio, aiutare i proprietari di case a migliorare l'efficienza dell'impianto di riscaldamento, a installare i doppi vetri e isolare il tetto. I governi potrebbero proporre metodi alternativi per raggiungere gli stessi risultati (programmi di finanziamento, accordi volontari con i fornitori, ecc.). Tra le altre misure proposte: i governi dovranno ridurre ogni anno il consumo di energia in almeno il 3% degli edifici pubblici e tener conto dell'efficienza energetica nell'acquisto di beni e servizi; ai consumatori verranno fornite informazioni gratuite e più chiare sui loro consumi energetici, aiutandoli quindi a gestirli meglio; le grandi imprese dovranno sottoporsi ad audit energetici per individuare nuovi metodi di riduzione dei consumi; le imprese più piccole otterranno degli incentivi per fare lo stesso; gli organismi nazionali di regolamentazione dell'energia dovranno tener conto dell'efficienza energetica, in particolare quando approvano gli oneri di rete.

Da parte loro, i governi saranno tenuti a controllare l'efficienza delle nuove centrali elettriche e promuovere il recupero del calore residuo. I governi dovranno approvare le misure proposte, che faranno parte di una strategia di lungo termine per trasformare l'Europa in un'economia competitiva e a basse emissioni di CO2. Nel 2014 la Commissione valuterà se l'UE è di nuovo sulla buona strada per raggiungere l'obiettivo di ridurre del 20% i consumi energetici.

Se necessario, verrà formulata una nuova proposta per fissare obiettivi nazionali vincolanti.

[http://ec.europa.eu/news/energy/110622\\_it.htm](http://ec.europa.eu/news/energy/110622_it.htm)

## Giornata mondiale contro la tortura:

### "Nuovi nomi, vecchie pratiche"

Waterboarding, privazione prolungata del sonno, esposizione a rumori forti o temperature estreme, costrizione in posizioni dolorose: sembrano vecchie pratiche medievali contro gli infedeli, ma purtroppo sono procedure ancora molto usate. In occasione della Giornata internazionale a sostegno delle vittime della tortura, il 26 giugno, parlamentari europei e rappresentanti della società civile hanno ribadito la necessità di sradicare ogni tipo di maltrattamento a livello mondiale. Prevenire ed eliminare ogni forma di tortura è un obiettivo importante della politica UE. I maltrattamenti infrangono i principi di libertà, democrazia e i diritti umani fondamentali, e non sono tollerabili in nessuno Stato membro. Nel mondo sono attualmente **147 i paesi ad aver ratificato la Convenzione dell'ONU** "contro la tortura ed altre pene o trattamenti crudeli, disumani o degradanti", firmata da tutti gli Stati membri dell'UE ed entrata in vigore il **26 giugno 1987**. In occasione di quest'anniversario, ogni anno si tiene una giornata di riflessione internazionale su come aiutare le vittime e mettere fine ai trattamenti disumani. **Dibattito in commissione Diritti dell'uomo**

I deputati europei ne hanno discusso preliminarmente il 15 giugno con alcuni rappresentanti della società civile in commissione Diritti dell'uomo. "Ratificare senza riserve la Convenzione ONU e il suo protocollo opzionale resta la misura di base che ogni Stato dovrebbe intraprendere per impegnarsi a sradicare la tortura" ha detto la finlandese **Heidi Hautala** dei Verdi.

**L'altra faccia della lotta al terrorismo**

La prevenzione di attentati terroristici è affidata prevalentemente ai servizi di intelligence. Data la loro natura segreta, si teme che i metodi utilizzati per ottenere informazioni possano violare gli accordi sui diritti umani.

**L'altra faccia della lotta al terrorismo**

I deputati ritengono che ci sia bisogno di un maggiore controllo civile sulle agenzie di intelligence e di procedimenti giudiziari più trasparenti, per evitare che la segretezza diventi una scusa per la de-responsabilizzazione.

"Nonostante i nuovi nomi come 'interrogatorio rinforzato', alcune pratiche sono niente meno che forme di tortura" ha ricordato **Hina Jilani**, ex rappresentante speciale delle Nazioni Unite per la difesa dei diritti umani. **Eric Sottas**, segretario generale dell'organizzazione mondiale contro la tortura (OMCT) ha attirato l'attenzione su un altro tema: "l'extradizione di persone verso paesi in cui si sospettano maltrattamenti agli accusati. Esiste un elenco di prove di cui le autorità devono tener conto. La violazione grave e ripetuta dei diritti umani in uno Stato deve diventare ragione sufficiente per fermare l'extradizione" ha detto Sottas.

**Le azioni dell'UE**

L'UE nel quadro della politica estera e di sicurezza comune (PESC) si sta impegnando in azioni di prevenzione di tutte le pratiche violente: ha adottato un **codice di condotta sull'esportazione di armi**, che prevede il rispetto dei diritti umani nei paesi di destinazione come condizione preliminare alla vendita.

Sta lavorando inoltre per introdurre controlli a livello UE sulle esportazioni di equipaggiamenti paramilitari.

<http://www.europarl.europa.eu/it/headlines/content/20110617STO21626/html/>  
[Giornata mondiale contro la tortura-Nuovi nomi-vecchie pratiche](#)



## Mario Draghi è il nuovo Presidente della Bce



Come previsto gli eurodeputati hanno confermato **Mario Draghi** come prossimo Presidente della **Banca centrale europea**.

E sempre come previsto, il giorno seguente il Consiglio europeo

ha dato la propria definitiva.

Draghi prenderà il posto di Jean-Claude Trichet a partire dal primo novembre 2011, con un mandato di otto anni.

Il Presidente del Parlamento europeo, **Jerzy Buzek**, si è dichiarato molto lieto che il Parlamento europeo abbia approvato la nomina di Draghi: «è rassicurante sapere che, con Draghi, la zona euro sarà in mani sicure e non vedo l'ora di lavorare con lui».

Congratulazioni anche da parte dei due vicepresidenti italiani del Parlamento europeo, **Roberta Angelilli** e **Gianni Pittella**, per i quali l'altissimo profilo professionale, le competenze e l'esperienza negli affari economici e monetari europei fanno del Governatore

Draghi una scelta prestigiosa per la guida della Bce in questo momento così delicato di crisi economica.

## Tutela dei consumatori: il Parlamento approva la nuova direttiva

La Direttiva **Consumer Rights** è stata approvata in prima lettura dal Parlamento europeo con 615 voti a favore, 16 contrari e 21 astensioni. La procedura di codecisione prevede che ora si esprima sullo stesso testo il Consiglio. Probabilmente lo farà a luglio. Se approvata anche dal secondo organo decisionale, entrerà in vigore e gli stati Membri avranno due anni per farla propria.

In Italia, una volta recepita, integrerà l'attuale Codice del Consumo. La direttiva regola in modo particolare l'ambito degli acquisti a distanza, e quindi anche l'**e-commerce** introducendo norme intese a tutelare gli acquirenti in modo particolare sui tempi e modi di recesso e di restituzione. **Tiziano Motti**, membro della Commissione Mercato Interno e Consumatori che ha elaborato il testo finale della direttiva, ricorda che «la nuova normativa rafforzerà notevolmente i diritti dei consumatori, i quali saranno più informati sulle clausole dei contratti e sulle condizioni di vendita, oltre che sui tempi di consegna e sulla possibilità di rescissione dei contratti. Il tempo di rimborso in caso di un bene restituito si accorcerà considerevolmente, garantendo il consumatore anche sotto il profilo finanziario. Per fare un esempio concreto, posso citare anche il diritto di ripensamento che, dagli attuali 10 giorni si estenderà fino a 14». Motti non pensa solamente ai consumatori, ma anche agli imprenditori: «sono convinto che la direttiva possa portare vantaggi anche alle piccole e medie imprese, permettendo loro di estendere il proprio business anche nei territori oltre confine, in cui per molti, soprattutto per gli imprenditori più piccoli, è ancora difficile operare a causa della diffidenza che i consumatori mantengono verso le nuove tecnologie, le transazioni online, le garanzie di recupero del denaro e di soddisfazione legale nel caso di ripensamento».

## Cooperare per combattere la fame nel mondo

La Commissione europea (CE), l'Organizzazione delle Nazioni Unite per l'alimentazione e l'agricoltura (FAO), il Fondo internazionale per lo sviluppo agricolo (IFAD) e il Programma alimentare mondiale (WFP) hanno firmato a Roma, alla presenza della Commissaria alla Cooperazione internazionale e gli Aiuti umanitari Kristalina Georgieva e il Commissario allo Sviluppo Andris Piebalgs, un nuovo quadro strategico per la cooperazione, volto a rafforzare la capacità della comunità internazionale di fornire un sostegno efficace, coordinato, tempestivo e sostenibile alla sicurezza alimentare e alla nutrizione.

Riunendo le proprie forze i quattro partner puntano a sortire un maggior impatto collettivo sulla sicurezza alimentare mondiale. Il quadro strategico per la cooperazione definisce i ruoli complementari delle tre agenzie ONU con sede a Roma, mettendo l'accento sulla coerenza dei vantaggi comparativi e dei compiti fondamentali, destinata ad essere ulteriormente incentivata grazie al rafforzamento del coordinamento e della collaborazione.

Il quadro strategico per la cooperazione mette in risalto le priorità chiave della sicurezza alimentare e della nutrizione, nel cui ambito la collaborazione tra i quattro partner si baserà sulle convergenze tra i rispettivi obiettivi e mandati. Infine il quadro strategico contribuirà a sensibilizzare e informare l'opinione pubblica riguardo al partenariato concluso tra la Commissione europea e le tre agenzie ONU con sede a Roma al fine di lottare contro la fame nel mondo.

I quattro partner si sono unanimemente impegnati a sottoporre il quadro strategico per la cooperazione a un'adeguata sorveglianza e valutazione, per garantire che conduca a un autentico miglioramento dell'efficienza e soprattutto per migliorare il benessere economico e sociale delle persone che soffrono di fame cronica, che sono circa un miliardo.

<http://europa.eu/rapid/pressReleasesAction.do?reference=IP/11/782&format=HTML&aged=0&language=EN&guiLanguage=en>



## Assistenza alle regioni: fondamentale per la crescita, secondo il Parlamento

**L'UE dovrebbe dotare la sua politica di coesione 2014-2020 di un bilancio almeno equivalente a quello del periodo in corso, per consentire alle regioni più povere di colmare il loro ritardo e, a tutte le regioni - comprese quelle frontaliere - di implementare il loro potenziale economico e innovativo nel quadro della strategia UE 2020. Nelle quattro risoluzioni non legislative sullo sviluppo regionale, adottate giovedì 23 giugno, il Parlamento europeo difende l'attuale architettura dei Fondi strutturali.**

Nel corso del dibattito i deputati hanno assunto una posizione in favore di una politica di coesione efficace, solidale e ambiziosa "che è stata testata e ha fornito impulsi alla crescita e all'occupazione", ha dichiarato Markus Pieper (PPE, DE), autore della relazione di sintesi "Strategia per la politica di coesione dopo il 2013", il cui voto è stato rimandato alla prossima sessione plenaria di inizio luglio. Nel dibattito con il Commissario Johannes Hahn, responsabile per lo sviluppo regionale, i deputati hanno sottolineato la loro ferma opposizione a qualsiasi proposta "di nazionalizzazione o settorializzazione della politica di coesione, soprattutto tramite i nuovi fondi tematici (clima, energia, trasporti).

### Superare le frontiere, integrare le città e le campagne

Approvando con 612 voti favorevoli, 46 voti contrari e 15 astensioni le proposte dettagliate di Maria Teresa Sanchez-Schmid (PPE, FR) sull'agenda futura della cooperazione transfrontaliera, transnazionale e interregionale, il Parlamento incita la Commissione a aumentare la quota dei fondi strutturali dedicata alla cooperazione transfrontaliera (dall'attuale 2,5% al 7%) per l'obiettivo 3 (coesione territoriale), in particolare per migliorare le infrastrutture di trasporto. Il rafforzamento della cooperazione tra città e aree suburbane e rurali per uno sviluppo regionale più equilibrato è al centro della relazione di Oldřich Vlasák (ECR, CZ), approvata con 603 voti favorevoli, 41 voti contrari e 3 astensioni.

### Controlli più mirati e meno burocratici

Sulla base della relazione di Miroslav Mikolášik (PPE, SK) sull'esecuzione dei programmi per la politica di coesione 2007-2013, approvata con 610 voti favorevoli, 61 voti contrari e 12 astensioni, i deputati chiedono che sia semplificato e accelerato il processo di attribuzione, in particolare per le PMI e che sia incoraggiato il finanziamento multi-fondo e incrociato. Una migliore sinergia tra i vari fondi dovrebbe permettere di portare avanti una politica di sviluppo regionale maggiormente focalizzata sui risultati, come indicato nella relazione di Georgios Stavrakakis (S&D, GR) sulle future sinergie per una maggiore efficacia tra il FESR e altri fondi strutturali, approvata con 613 voti favorevoli, 47 voti contrari e 10 astensioni.

### I prossimi passi

La relazione di Markus Pieper (PPE, DE), sarà posta in votazione nel corso della prossima sessione plenaria di inizio luglio. A fine settembre, la Commissione proporrà un pacchetto legislativo comprensivo di un regolamento generale nonché regolamenti per i fondi sociali, di coesione, di sviluppo regionale e per la cooperazione territoriale. A fine 2011 seguirà una proposta quadro comune per tutti i fondi europei.

<http://www.europarl.europa.eu/it/pressroom/content/20110527IPR20366/html/Don%27t-fragment-EU-regional-spending-warns-Regional-Development-Committee>





## Aiuti di Stato: consultazione pubblica sugli aiuti al settore cinematografico

La Commissione europea ha organizzato una consultazione pubblica come primo passo del riesame dei criteri utilizzati per applicare le norme dell'UE in materia di aiuti di Stato al sostegno finanziario che gli Stati membri concedono per la produzione e la distribuzione dei film. L'attuale comunicazione sul cinema risale a dieci anni fa. La Commissione ha pubblicato un documento nel quale vengono individuati alcuni punti su cui riflettere come la competizione per attirare grandi produzioni cinematografiche mediante aiuti di Stato e il finanziamento di attività diverse dalla produzione. La Commissione invita gli interessati a presentare le loro osservazioni entro il 30 settembre 2011. Il vicepresidente della Commissione Joaquin Almunia, responsabile per la politica della concorrenza ha dichiarato: "Prima di definire le norme future in materia di aiuti di Stato per tale importante settore, i miei colleghi ed io intendiamo raccogliere i punti di vista su quale dovrebbe essere l'obiettivo comune europeo di tali aiuti. Per esempio, può una caccia alle sovvenzioni – finalizzata ad attirare le grandi produzioni statunitensi - pregiudicare l'efficacia degli aiuti destinati a sostenere film europei più piccoli? E' opportuno che la portata delle nostre norme vada al di là di un incoraggiamento a produrre più film? Sono necessari aiuti per incoraggiare i registi a esplorare le possibilità offerte dalla rivoluzione digitale? Soltanto quando disporremo di un quadro più chiaro di problematiche di questo tipo potremo elaborare norme adeguate in materia di aiuti di Stato." I temi su cui si articola la consultazione sono:

• la concorrenza tra alcuni Stati membri nell'utilizzazione di aiuti di Stato per attirare investimenti dall'estero da grandi società di produzione, essenzialmente statunitensi;

• il sostegno ad aspetti diversi dalla produzione cinematografica e televisiva (come ad esempio la distribuzione cinematografica e la proiezione digitale);

• gli obblighi di territorializzazione delle spese imposti ai regimi di aiuto alla produzione cinematografica; capire se le norme specifiche in materia di aiuti di Stato nel settore audiovisivo possano o debbano essere adattate alle nuove tecnologie, alle nuove concezioni creative e ai cambiamenti di comportamento dei consumatori.

Gli Stati membri dell'UE stanziavano circa 2,3 miliardi di euro all'anno di aiuti a favore dei film: 1,3 miliardi di euro di sovvenzioni e prestiti agevolati e 1 miliardo di euro di incentivi fiscali. Circa l'80% di tale importo è per la produzione cinematografica. La maggior parte degli aiuti viene concessa da Francia, Germania, Italia, Regno Unito e Spagna. La consultazione pubblica organizzata dalla Commissione fa seguito alla proroga del gennaio 2009 dei criteri di valutazione esistenti fino al 31 dicembre 2012. La valutazione della Commissione degli aiuti a favore della produzione cinematografica si basa attualmente sulle norme in materia di aiuti di Stato contenute nella comunicazione sul cinema del 2001. Per gli altri aiuti a sostegno del settore cinematografico la valutazione della Commissione fa spesso riferimento alle norme della comunicazione sul cinema quando valuta le misure ai sensi dell'articolo 107, paragrafo 3, lettera d) del trattato sul funzionamento dell'UE che autorizza gli aiuti di natura culturale.

**Background** L'attuale comunicazione sul cinema stabilisce che, per beneficiare della deroga culturale al divieto generale di aiuti di Stato, un aiuto di Stato di questo tipo deve soddisfare i seguenti criteri :

- deve rispettare le disposizioni del trattato (cioè non deve ripercuotersi sul mercato interno);
  - deve essere destinato ad un prodotto culturale; ciascuno Stato membro deve garantire che il contenuto della produzione che beneficia dell'aiuto sia culturale conformemente a criteri nazionali verificabili (in applicazione del principio di sussidiarietà);
  - il produttore deve essere libero di spendere almeno il 20% del bilancio del film in altri Stati membri senza riduzioni dell'aiuto concessogli nell'ambito del regime;
  - in linea di principio, l'intensità dell'aiuto deve essere limitata al 50% del bilancio della produzione, tranne che in caso di film difficili e con risorse finanziarie modeste;
- l'aiuto non deve prevedere supplementi per attività specifiche legate alla produzione cinematografica (come la post-produzione).

## Modernizzare la direttiva sul riconoscimento delle qualifiche professionali

In consultazione con le parti interessate, la Commissione europea sta cercando di modernizzare la direttiva sul riconoscimento delle qualifiche professionali. Il Libro verde sottolinea le possibili soluzioni future sulla base degli obiettivi già raggiunti e che permettono allo stesso tempo nuovi approcci per migliorare la mobilità. Ad esempio l'introduzione di una carta professionale, strettamente connessa al sistema d'informazione del mercato interno (IMI) potrebbe facilitare di molto il riconoscimento in un altro Stato membro delle qualifiche del professionista. Una carta professionale emessa da un'autorità competente nello Stato membro di origine del professionista potrebbe consentirgli di dimostrare le sue credenziali lavorative (il possesso delle qualifiche necessarie, l'abilitazione all'esercizio della professione) ai consumatori, datori di lavoro e autorità pertinenti in un altro Stato membro. Analogamente, le persone interessate sono invitate a fornire il loro contributo sul potenziale di nuove piattaforme comuni per facilitare la mobilità di lavoratori laddove non esiste un riconoscimento automatico, sviluppando una serie di criteri congiuntamente concordati per le qualifiche professionali. Essi potrebbero essere utilizzati per ridurre le differenze nei requisiti formativi. Inoltre i requisiti formativi minimi per alcune professioni (ad es. professioni sanitarie e architetti) potrebbero essere rivisti. A tal fine potrebbero essere necessari alcuni aggiustamenti della durata e del contenuto della formazione, nonché il possibile cambiamento delle capacità linguistiche per talune professioni sanitarie. Ciò rafforzerebbe la legittimità di un riconoscimento automatico delle qualifiche. Le persone interessate sono invitate a rispondere alla consultazione entro il 20 settembre 2011. Successivamente la Commissione organizzerà una conferenza a alto livello il 7 novembre 2011. Una proposta legislativa è prevista per dicembre 2011.

<http://europa.eu/rapid/pressReleasesAction.do?reference=IP/11/767&format=HTML&aged=0&language=IT&guiLanguage=en>

## Nuove norme UE sugli assegni alimentari

A partire da questa settimana si applicheranno nell'Unione nuove norme UE che sveltiranno i pagamenti degli assegni alimentari per i figli di genitori separati. Con una stima di 16 milioni di coppie internazionali nell'Unione e 1 milione di divorzi l'anno, sono sempre più numerose le famiglie che devono recuperare gli alimenti da un genitore che vive all'estero e si rifiuta di prestare il sostegno finanziario dovuto. Le nuove norme costituiscono un sistema europeo che facilita il recupero dei crediti alimentari, impedendo così ai genitori assenti di eludere i propri obblighi. "L'interesse dei figli viene sempre per primo e con queste norme si è voluto per l'appunto garantire che i figli continuino a ricevere il sostegno finanziario anche del genitore che vive lontano, in un altro paese dell'Unione", ha dichiarato la Vicepresidente Viviane Reding, Commissaria europea per la Giustizia. Attualmente può essere un problema recuperare gli assegni alimentari non corrisposti, o altre forme di sostegno per i figli, da una persona che vive in un altro Stato membro, ad esempio quando una coppia divorzia e un genitore si trasferisce all'estero. L'onere finanziario e psicologico di questa situazione può essere gravoso tanto per i genitori che per i figli. Inoltre, spesso è lo Stato a dover pagare per compensare l'inadempimento del debitore. Le nuove norme consentiranno ai cittadini di recuperare efficacemente i crediti alimentari nelle situazioni transnazionali. Nella maggior parte dei casi le decisioni in materia di obbligazioni alimentari emesse in uno Stato membro saranno esecutive in un altro Stato membro senza che siano necessari procedimenti intermedi. In tal modo le procedure saranno più rapide e i genitori risparmieranno denaro. Il regolamento contiene inoltre norme sulla cooperazione tra autorità centrali affinché sia prestata assistenza per le domande di alimenti.

**Contesto** Il regolamento (CE) n. 4/2009 relativo alla competenza, alla legge applicabile, al riconoscimento e all'esecuzione delle decisioni e alla cooperazione in materia di obbligazioni alimentari è stato adottato il 18 dicembre 2008 ed è applicabile negli Stati membri dal 18 giugno 2011. Sul piano internazionale, la convenzione dell'Aia sugli obblighi alimentari istituisce un sistema mondiale per l'esazione delle prestazioni alimentari nei confronti di figli e altri membri della famiglia. L'Unione ha firmato la convenzione il 6 aprile 2011 (IP/11/441). La convenzione crea un quadro giuridico comune all'Unione europea e ai paesi terzi che consente alle autorità di cooperare per l'esecuzione dei crediti alimentari e fa sì che i debitori non possano più sottrarsi ai propri obblighi lasciando il territorio dell'Unione. La Commissione controlla attentamente l'attuazione del regolamento nei singoli Stati membri al fine di garantirne il rispetto e, se necessario, adotterà tutte le misure opportune.

## Sicurezza per minorenni sui siti di socializzazione

Tra i siti di social networking esaminati per conto della Commissione europea, solo due (Bebo e MySpace) sono impostati in maniera tale da impedire automaticamente che i profili degli utenti minorenni siano accessibili all'esterno della cerchia dei contatti da loro selezionati, mentre solamente quattro siti garantiscono automaticamente che i minori possano essere contattati solo da amici (Bebo, MySpace, Netlog e SchuelerVZ). In ogni caso la maggioranza dei 14 siti di socializzazione in rete analizzati fornisce informazioni sulla sicurezza adeguate alla giovane età degli utenti, risponde a richieste di assistenza e impedisce l'accesso ai profili di minori da motori di ricerca esterni. Attualmente il 77% dei ragazzi tra i 13 e i 16 anni e il 38% dei bambini tra i 9 e i 12 anni che utilizzano internet naviga sui siti in oggetto, testimoniando un fenomeno in continua crescita all'interno dell'UE. I risultati sono stati recentemente pubblicati in una relazione della Commissione sull'attuazione dei principi UE per un uso più sicuro dei siti di socializzazione in rete, un accordo di autoregolamentazione mediato dalla stessa Commissione nel 2009 per la protezione online dei minori. Nel quadro degli obiettivi dell'agenda digitale europea volti ad aumentare la fiducia nella rete, la Commissione ha avviato una revisione degli attuali accordi di autoregolamentazione in materia di tutela dei minori in linea. La possibilità di "taggare" una persona nelle fotografie, prevista dalla maggior parte dei servizi di socializzazione in rete, rende molto semplice la ricerca di immagini online di un utente, esponendo così i ragazzi ad ulteriori rischi, come l'adescamento tramite internet (il cosiddetto grooming) o il cyber-bullismo. I bambini e i ragazzi hanno bisogno di strumenti di sicurezza che consentano loro di gestire la propria identità online in modo responsabile. Le verifiche, svolte tra dicembre 2010 e gennaio 2011, hanno riguardato 14 siti web: Arto, Bebo, Facebook, Giovani.it, Hyves, Myspace, Nasza-klaza.pl, Netlog, One.lt, Rate.ee, SchülerVZ, IRC Galleria, Tuenti e Zap.lu. Altri 9 siti saranno presi in esame più tardi nell'anno.

<http://europa.eu/rapid/pressReleasesAction.do?reference=IP/11/762&format=HTML&aged=0&language=IT&guiLanguage=en>

## Salute: Meloni e farmacisti italiani insieme contro i rischi dell'abuso di farmaci e alcol



Il ministro della Gioventù, Giorgia Meloni, ha incontrato una delegazione della Federazione degli Ordini dei Farmacisti Italiani, guidata dal presidente Andrea Mandelli. L'occasione dell'incontro è stata la sottoscrizione di un protocollo d'intesa per la pianificazione di azioni comuni volte all'educazione a corretti stili di vita, nonché al contrasto e al trattamento della devianza e del disagio giovanile. In particolare, con il documento sottoscritto, il ministro della Gioventù e i Farmacisti italiani danno il via ad un programma di formazione, comunicazione e informazione sui rischi connessi all'abuso di farmaci e di sostanze alcoliche da parte dei giovani, e sui comportamenti a rischio correlati a queste tematiche.

«Il protocollo d'intesa siglato quest'oggi sigla una nuova e importante tappa di un lungo cammino di proficua collaborazione tra il Ministero della Gioventù e la Federazione degli Ordini dei Farmacisti Italiani» commenta il ministro Meloni. «Sono convinta che, anche grazie al loro ruolo sociale di primo piano, i farmacisti diventeranno un punto di riferimento importantissimo per ragazze e ragazzi sul fronte della promozione di stili di vita sani e in un netto contrasto all'abuso di farmaci e alcol da parte dei giovani italiani». «Una professione che non pensa ai giovani è una professione senza futuro - ha dichiarato il presidente Mandelli - e siamo quindi grati al ministro Meloni di averci dato la possibilità di affiancare il suo dicastero in queste attività così centrali per il nostro Paese. Sono certo che i farmacisti, a cominciare dalle nuove leve, risponderanno a questo nuovo compito con l'impegno e la competenza che da sempre il cittadino riconosce loro».

<http://www.gioventu.gov.it/sala-stampa/comunicati/salute-meloni-e-farmacisti-italiani-insieme-contro-i-rischi-dell%27abuso-di-farmaci-e-alcol.aspx>

## Agenda digitale: i vincitori del concorso sul migliore contenuto online per ragazzi

Neelie Kroes, vicepresidente della Commissione europea responsabile dell'agenda digitale, ha consegnato i premi conferiti ai creatori dei migliori contenuti online, giochi intelligenti, riviste interattive online o siti web destinati ai ragazzi di età inferiore a 12 anni. 780 progetti sono stati presentati nell'ambito del concorso sul migliore contenuto online per ragazzi, promosso dalla Commissione in collaborazione con i centri Safer Internet di 14 paesi per incoraggiare la creazione di contenuti di qualità e mettere in luce il potenziale offerto ai ragazzi in termini di risorse online. Questo primo concorso era aperto ai giovani e agli adulti, alle organizzazioni non governative e alle organizzazioni commerciali pubbliche e private. Per ciascuna delle due categorie (giovani e adulti) sono stati selezionati tre vincitori provenienti da Belgio, Germania, Paesi Bassi e Polonia. Come dimostrano i risultati del sondaggio EUKidsOnline, se l'età dei giovani internauti si abbassa di anno in anno, soltanto un ragazzo su tre di età compresa tra 9 e 12 anni ritiene che la rete offra materiale interessante. I premi sono stati consegnati a Bruxelles nel corso di una cerimonia svoltasi in occasione dell'Assemblea dell'Agenda digitale. Nel quadro dell'Agenda europea del digitale, la Commissione è impegnata ad aiutare i genitori e i loro figli a sentirsi al sicuro sulla rete. Nel corso di quest'anno la Commissione darà avvio a una nuova iniziativa volta a rendere internet più sicuro, aiutando i giovanissimi a conoscere i loro diritti e le loro responsabilità nella navigazione in rete e a trarre il massimo vantaggio dalle nuove tecnologie nel rispetto di se stessi e degli altri. La Commissione continuerà inoltre a favorire la produzione e la visibilità di contenuti online di qualità per i ragazzi, promuovendo la diversità linguistica e culturale e aiutando genitori ed insegnanti a nutrire maggiore fiducia nei vantaggi offerti ai giovani dalle nuove tecnologie.

<http://europa.eu/rapid/pressReleasesAction.do?reference=IP/11/746&format=HTML&aged=0&language=IT&guiLanguage=en>

## MEDIA Production Guarantee Fund



IL SITO ITALIANO DEL PROGRAMMA MEDIA DELL'UNIONE EUROPEA

Il Programma MEDIA dell'UE ha lanciato quest'anno il MEDIA Production Guarantee Fund, fondo di garanzia alla produzione audiovisiva volto a facilitare l'accesso al credito per piccole e medie imprese. La nuova misura ha lo scopo di garantire prestiti accordati dalle banche nazionali ai produttori di film nei 32 Paesi MEDIA, ossia gli Stati dell'Unione Europea, i Paesi Membri dello Spazio Economico Europeo, nonché Svizzera e Croazia. Il fondo dispone di un contributo totale di 8 milioni di euro volti a garantire un ammontare creditizio compreso tra i 64 e i 160 milioni di euro. Il Fondo è operativo a partire dal 2011 attraverso due organismi finanziari privati incaricati dalla Commissione Europea: IFCIC/Institut pour le Financement du Cinéma et des Industries Culturelles di Parigi e SGR/Sociedad de Garantía Reciproca di Madrid. Florence Avilés Head of Film and TV production and distribution department presso l'IFCIC e Monica Carretero, MPMG Coordinator presso SGR, presenteranno il 27-28 giugno a Roma le caratteristiche e meccanismi per accedere al nuovo fondo di garanzia. L'incontro è aperto alle imprese di produzione indipendenti e ai rappresentanti di banche e istituti di credito.

[http://www.media-italia.eu/index.php/news\\_id/187/Presentazione\\_MEDIA\\_Production\\_Guarantee\\_Fund.html](http://www.media-italia.eu/index.php/news_id/187/Presentazione_MEDIA_Production_Guarantee_Fund.html)

## Rapporto UE sull'utilizzo dei giovani delle TIC per l'apprendimento

La Commissione Europea ha pubblicato il rapporto 2011 su "Dati chiave sull'apprendimento e l'innovazione attraverso le TIC a scuola in Europa". Dal rapporto emerge che i giovani utilizzano il computer ed Internet da casa per l'intrattenimento, piuttosto che per svolgere compiti legati alla scuola. Il rapporto rivela inoltre che, su base settimanale, l'83% dei quindicenni utilizzano il proprio computer per divertirsi, mentre il 46% lo utilizza per studiare. Lo studio dimostra che solamente il 20% utilizza il computer a scuola per esperimenti, ricerche e lezioni di lingue straniere. Per il rapporto completo, visitare il sito indicato sotto.

[http://eacea.ec.europa.eu/education/eurydice/key\\_data\\_en.php](http://eacea.ec.europa.eu/education/eurydice/key_data_en.php)

## Rispetto dei diritti fondamentali UE: bilancio contrastante

La Carta dei diritti fondamentali dell'UE sancisce i valori comuni dei cittadini europei: rispetto della dignità umana, uguaglianza, solidarietà, democrazia e Stato di diritto. Ma secondo l'Agenzia dell'Unione europea per i diritti fondamentali il bilancio dei progressi che si registrano verso il pieno rispetto di questi valori universali è contrastante. Nella sua relazione annuale sull'applicazione della Carta, l'agenzia invita l'UE ad intervenire su tre importanti fronti: trattamento degli immigrati, emarginazione dei rom e protezione dei dati personali. Si registrano dei passi avanti nel garantire il rispetto della Carta da parte di tutte le istituzioni, gli organismi e le agenzie dell'UE. Maggiore attenzione viene rivolta ai diritti delle vittime, specie i minori. Poiché l'Unione europea ha aderito alla Convenzione dell'ONU sui diritti delle persone con disabilità, tutta la nuova normativa europea ne deve tenere conto. L'UE sta inoltre per aderire alla Convenzione europea dei diritti dell'uomo. Un ulteriore passo avanti sta nella designazione da parte di tutti i paesi di organismi nazionali incaricati di fornire consulenza e sostegno alle vittime di discriminazione. L'Agenzia UE per i diritti fondamentali ha inoltre evidenziato i vantaggi che comporterà il nuovo diritto d'iniziativa riconosciuto ai cittadini europei. Si tratta di un diritto che rafforza la democrazia partecipativa, consentendo appunto di presentare iniziative popolari.

[http://ec.europa.eu/news/justice/110620\\_it.htm](http://ec.europa.eu/news/justice/110620_it.htm)



### Nasce il Garante in Italia per l'infanzia e l'adolescenza



Uno strumento per l'attuazione e la tutela dei diritti di bambini e adolescenti: è l'Autorità garante per l'infanzia e l'adolescenza, che diventa realtà nel nostro paese grazie all'approvazione definitiva, pochi giorni fa, del disegno di legge da parte del Senato. Il garante,

nominato dai presidenti di Camera e Senato (con un mandato che dura quattro anni ed è rinnovabile una sola volta) ha diverse competenze. Le principali riguardano informazione, ascolto e collaborazione. Dovrà infatti promuovere occasioni di sensibilizzazione e di diffusione della cultura dell'infanzia e dell'adolescenza, assicurare forme di scambio e collaborazione con tutti i soggetti istituzionali e non coinvolti, collaborare con i garanti istituiti dalle regioni, nonché vigilare sull'osservazione delle convenzioni e atti internazionali a tutela dei minori. Ha anche compiti di garanzia e funzioni consultive e di ascolto dei minori: promuove studi e ricerche a livello nazionale, raccoglie le segnalazioni di violazioni e situazioni di rischio dei diritti dei minori al numero di emergenza gratuito 114 (o agli altri numeri di pubblica utilità) e ha il potere di segnalare e denunciare alle autorità competenti abusi e situazioni di disagio, può esprimere parere sui disegni di legge e tutti gli atti relativi alla tutela dei diritti dei minori e promuovere sinergie con la Commissione parlamentare per l'infanzia e l'adolescenza. Inoltre, collabora all'attività delle reti internazionali dei Garanti delle persone di minore età e all'attività di organizzazioni e di istituti internazionali di tutela e di promozione dei loro diritti, anche di altri paesi. La legge ha istituito poi la Conferenza nazionale per la garanzia dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza, presieduta dall'Autorità e composta dai garanti regionali o da figure analoghe, ove presenti, per promuovere l'adozione di linee d'azione comuni ed individuare forme per un costante scambio di dati e di informazioni. Il 30 aprile di ogni anno, il Garante dovrà presentare al Parlamento una relazione sull'attività svolta nell'anno precedente.

<http://www.minori.it/?q=node/2833>

Su 52 Programmi operativi nazionali e regionali cofinanziati dal Fondo europeo per lo sviluppo regionale (Fesr) e dal Fondo sociale europeo (Fse), soltanto il Programma operativo interregionale «Attrattori culturali, naturali e turismo» delle regioni Calabria, Sicilia, Campania e Puglia ed il Por Sardegna hanno raggiunto un livello di impegni «inferiore all'obiettivo fissato e di conseguenza incorreranno nella sanzione prevista». È quanto ha comunicato oggi il dipartimento per lo sviluppo e la coesione economica del ministero dello Sviluppo economico sul suo sito internet. Nel complesso, l'accelerazione della spesa, secondo il ministero, è testimoniata dal forte incremento degli impegni al 31 maggio rispetto al valore registrato al 31 dicembre dell'anno passato. In particolare, nell'area della convergenza (Sicilia, Calabria, Puglia e Campania) gli impegni dei programmi cofinanziati dal Fesr sono cresciuti del 66% negli ultimi cinque mesi, passando da 7.120 a 11.862 milioni di euro e quelli cofinanziati dal Fse del 100% (da 1.302 a 2.614 milioni di euro). Nell'obiettivo competitività (regioni del centro-nord), dove nel complesso, l'attuazione era più avanzata, gli aumenti al 31 maggio scorso sono stati più contenuti: 25% per i programmi cofinanziati dal Fesr (da 2.520 a 3.156 milioni di euro), 24% per i programmi cofinanziati dal Fse (da 2.730 a 3.392 milioni di euro). Secondo il ministero, il risultato rappresenta «il primo, significativo, segnale dell'inversione di tendenza richiesta a tutte le amministrazioni, centrali e regionali, responsabili di programmi operativi per raggiungere l'obiettivo del completo utilizzo di tutte le risorse della programmazione comunitaria, e parte del più ampio processo di recupero di efficienza ed efficacia degli interventi». La linea di condotta era stata definita di comune intesa con la Commissione europea, sulla base degli accordi fra il ministro Raffaele Fitto e dal commissario per le politiche regionali, Johannes Hahn.

### NUOVA LINEA ELETTRICA SICILIA-CALABRIA PIÙ EFFICIENTE GESTIONE FLUSSI CENTRALI

La riduzione del costo dell'energia e la salvaguardia dell'ambiente sono i punti di forza del "Ponte dell'energia", il progetto della linea elettrica tra Sicilia e Calabria: il più lungo collegamento elettrico per cavi a corrente alternata del mondo che misurerà 105 km (38 dei quali sotto lo Stretto di Messina). Il nuovo elettrodotto, che si andrà ad aggiungere al collegamento esistente con la penisola (che risale al 1985), interessa 13 comuni in Sicilia e 8 in Calabria ed è in grado di impiegare 200 persone al giorno nei cantieri e 70 imprese specializzate ed appaltatrici. Il progetto della linea elettrica che si sta costruendo tra le stazioni elettriche di Sorgente (Me) e Rizziconi (Rc) comporterà secondo Terna (il grande operatore di reti per la trasmissione dell'energia elettrica) un risparmio di 800 milioni di euro l'anno sulla bolletta e la produzione di 700 megawatt di energia pulita in più. Il tutto a fronte di un investimento di 700 milioni di euro da parte di Terna. Con la 'Sorgente - Rizziconi non vi sarà più il differenziale di prezzo del 40 per cento oggi esistente tra la Sicilia e continente. Inoltre si ridurranno i rischi di blackout in Sicilia e aumenterà la sicurezza, l'efficienza e la qualità del servizio elettrico in tutta l'area. L'opera consentirà di utilizzare produzione rinnovabile, soprattutto eolico e fotovoltaico, e renderà - secondo Terna - più efficiente la gestione dei flussi delle centrali presenti nel Sud Italia. L'elettrodotto permetterà anche l'abbattimento di 540 tralicci per 170 km di linee elettriche obsolete permettendo il recupero di materiale, in particolare acciaio, alluminio, vetro e calcestruzzo per 2500 tonnellate. In

Sicilia e Calabria Terna ha previsto, complessivamente, oltre 1,2 miliardi di euro di investimenti per ammodernare e potenziare la rete elettrica in un'area strategica, pari a oltre il 16% dei 7,5 miliardi programmati a livello nazionale. Le due regioni fanno parte con Puglia e Campania del Poi Energia, il Programma Operativo Interregionale Energie Rinnovabili 2007-2013 che cerca, con una dotazione complessiva di circa 1.6 miliardi di euro, di portare le regioni dell'obiettivo "convergenza" all'avanguardia proprio nel settore della produzione di energia pulita e dell'efficientamento energetico. Il "Ponte dell'energia" renderà possibile l'esportazione di energia da fonti rinnovabili, ma soprattutto migliorerà l'ambiente e il territorio». Lo ha spiegato il ministro dell'Ambiente, Stefania Prestigiacomo, alla presentazione tenuta a Messina del nuovo elettrodotto di Terna Sorgente - Rizziconi che collegherà Sicilia e Calabria. I lavori del nuovo collegamento elettrico, la cui ultimazione è prevista entro la fine del 2013 e che avrà una capacità fino a 2.000 megawatt, entrano in una fase decisiva. «L'opera - secondo Prestigiacomo - contribuirà allo sviluppo energetico della Sicilia e di tutto il paese, con un risparmio significativo nel costo dell'energia a livello nazionale». «Sostituirà - ha aggiunto il sottosegretario al Ministero dello Sviluppo Economico con delega all'energia, Stefano Saglia - le ormai obsolete infrastrutture energetiche e permetterà un potenziamento dell'approvvigionamento favorendo l'assorbimento di energia anche dal Nord Africa».

## Assemblea Coop 25 aprile approva bilancio 2010

Progetto di Coop Italia e Unipol Merchant per il superamento delle due piccole coop siciliane e la nascita di una struttura regionale per la cooperazione di consumo con 70 mila soci e 27 punti vendita.

L'appello della tavola rotonda su percorsi di legalità nella Gdo: "Unire forze imprenditoriali sane per rendere più forte l'economia legale".

Una Coop Sicilia per superare le attuali due cooperative dell'isola e rilanciare la rete di supermercati Coop nella regione. Un progetto messo in campo da Coop Italia e Unipol Merchant e di cui si è parlato oggi nel corso della 36esima Assemblea generale di Coop 25 aprile, presso il complesso di Città del Mare a Terrasini. La nuova Coop conterà circa 70 mila soci, 27 punti vendita e un fatturato base di circa 50 milioni di euro. "Coop Italia e il suo presidente Vincenzo Tassinari con il supporto di Unipol Merchant - ha detto Nino Tilotta nella sua relazione - hanno già elaborato una proposta operativa che sarà consegnata alle due coop siciliane il 29 giugno a Bologna e potrà andare avanti solo con l'impegno delle due cooperative a procedere al percorso di risanamento". Il piano prevede l'unione delle due strutture in modo da ottimizzare gli acquisti abbassando i costi, migliorando la logistica e puntando all'ampliamento della rete dei supermercati Coop in Sicilia. "Il 2010 - ha detto Nino Tilotta - è stato un altro anno di crisi per i consumi e questo ha avuto riflessi sul fatturato della cooperativa, impegnata da tre anni in un percorso di risanamento finanziario". Con 167 dipendenti e 13 punti vendita, Coop 25 Aprile ha chiuso il bilancio 2010 con un fatturato di 32 milioni di euro. Centrale, nell'anno appena trascorso l'azione di pulizia interna alla cooperativa. "Abbiamo segnalato alla Guardia di Finanza alcuni ammanchi sospetti - ha detto Tilotta - Il risultato? In supermercati come quello di piazzetta Bagnasco a Palermo sono stati scoperti dipendenti che rubavano alla cooperativa in maniera sistemica e organizzata. In quel supermercato con l'allontanamento di questi lavoratori, abbiamo azzerato la cassintegrazione e adesso il clima è cambiato". "La Coop si muove nel rispetto delle regole - ha detto ancora Tilotta - a partire dai diritti dei lavoratori. Deve essere chiaro però che dentro i nostri punti vendita devono regnare lealtà, trasparenza e legalità. Non può starci dentro chi ruba ma nemmeno chi sa e non denuncia". Il tema della legalità dentro la Gdo è stato al centro di una tavola rotonda a cui hanno preso parte: il presidente di Confindustria Palermo, Alessandro Albanese; l'assessore all'Economia Gaetano Armao; il procuratore aggiunto Antonio Ingroia; Vanda Spoto, vicepresidente nazionale di Legacoop; Carlo Barbieri di Coop Italia componente del Cda dell'agenzia Cooperare con Libera Terra; Irene Pantano, consulente del laoro e presidente del collegio sindacale di Sviluppo Italia; e Nicola Ribolla, commercialista e amministratore giudiziario. Da tutti è stata ribadita "l'esigenza di mettere insieme le forze sane della società e dell'imprenditoria per creare convenienza nel rispetto della legalità". Un percorso già intrapreso dentro Coop 25 aprile. "Special fruit, Libera Terra e Coop 25 aprile - ha detto Nicola Ribolla, amministratore tra l'altro del Gruppo 6 sequestrato alla famiglia Grigoli - unendo le proprie forze e competenze hanno creato le condizioni per diventare punto di riferimento di molti produttori che prima erano vessati dalla mafia. E' un percorso di legalità ma anche di convenienza per i consumatori, annullando più passaggi di intermediazione leciti e illeciti". Forte la denuncia del procuratore Ingroia: "Per evitare l'infiltrazione della mafia nelle imprese e nell'economia serve che il governo approvi al più presto un testo unico sull'antiriciclaggio che invece resta nei casseti". Per l'assessore regionale all'Economia Gaetano Armao, diventa "fondamentale sostenere il sistema imprenditoriale sano rafforzando gli incentivi di microcredito ma anche introducendo novità normative che agevolino chi ad esempio denuncia il pizzo e dichiara di non pagarlo. Cosa che - ha detto - è già stata prevista per l'accesso al Credito d'Imposta". "Importante", per Armao, anche l'azione "di trasparenza avviata dal governo sul fronte della digitalizzazione dell'amministrazione regionale che la prossima settimana verrà presentato". "La Lega delle cooperative è impegnata da tempo sui temi della legalità - ha detto Vanda Spoto - per salvaguardare la trasparenza di mercato in tutti i settori, compresa la cooperazione di consumo". L'assemblea è stata chiusa dall'intervento di Carlo Barbieri che ha portato i saluti del presidente di Coop Italia Vincenzo Tassinari impegnato a Torino nell'Assemblea di Nova Coop. Barbieri ha ribadito l'impegno di Tassinari superare la criticità nelle due cooperative e ad "avere un progetto operativo in Sicilia". In ultimo, ha chiuso i lavori Filippo Parrino, presidente di Legacoop Palermo che ricordando l'esperienza proprio di "Città del Mare che ha visto insieme nel rilancio della struttura imprenditoria privata e cooperative siciliane", ha auspicato che "lo stesso obiettivo possa essere raggiunto nella cooperazione di consumo".

## Mangiar Sano, 200 classi di 4 province coinvolte nelle attività dell'Associazione siciliana consumo consapevole

### L'iniziativa presentata all'Ipercoop del Forum di Brancaccio a Palermo per il primo anniversario dell'Associazione

Duecento classi delle scuole delle province di Palermo, Catania, Ragusa e Messina saranno coinvolte in un grande progetto di educazione alimentare che sarà promosso dall'Associazione Siciliana Consumo Consapevole, nata nell'ambito dello sviluppo di Ipercoop in Sicilia e che oggi celebra il primo anniversario delle sue attività festeggiando il raggiungimento di 43 mila iscritti. L'iniziativa è stata presentata questa mattina all'Ipercoop del centro commerciale Forum di Brancaccio a Palermo. Anche i genitori saranno coinvolti in un percorso virtuoso che punta ad assicurare la massima qualità e sicurezza sulle tavole siciliane attraverso la rintracciabilità dei prodotti e la promozione di una corretta alimentazione. "Mostre, concorsi fotografici e video, l'uso di internet per riscoprire la tradizione: sono alcuni dei punti del nostro programma - spiega il presidente dell'Associazione siciliana consumo consapevole Carla Gurrieri - . Questo percorso sarà accompagnato da un foglio informativo e campagne d'informazione per diffondere nelle scuole e tra i consumatori il decalogo del mangiar sano". Il programma toccherà quattro province: Palermo dove Ipercoop è presente nei centri commerciali Forum e La Torre, Ragusa, Messina con le iniziative nel punto vendita di Milazzo e Catania con quelle promosse nel punto vendita di Gravina. Un'alimentazione di qualità non poteva prescindere dal coinvolgimento degli studenti. "Abbiamo selezionato e formato specifici animatori coinvolgendo le scuole nei progetti di educazione al consumo già durante il primo anno della nostra attività - dice il direttore dell'ASCC Fulvio Bella - coinvolgeremo gli studenti nello sviluppo di iniziative specifiche". "I prodotti a marchio Coop - sottolinea l'ad di Ipercoop Sicilia Gian Maria Menabò - sono garantiti da una sorveglianza totale sulla filiera: i fornitori sono selezionati accuratamente, ci sono verifiche e controlli su tutte le fasi del processo di trasformazione dalla materia prima al prodotto". "Abbiamo adottato standard chimico-fisici e batteriologici sui prodotti più rigorosi rispetto a quelli previsti dalla legge - sottolinea il direttore dell'Ipercoop del centro commerciale Forum, Marco Barboni - come dimostrano le restrizioni sull'utilizzo di additivi incluse nei nostri capitolati e l'assenza di coloranti in tutti i prodotti alimentari".

# INVITI A PRESENTARE PROPOSTE

## Invito a presentare proposte nell'ambito del programma di lavoro per l'ENIAC Joint Undertaking

Si avvertono gli interessati della pubblicazione di un invito a presentare proposte nell'ambito del programma di lavoro per l'ENIAC Joint Undertaking. Si sollecitano proposte per il seguente invito: **ENIAC-2011-2**.

La documentazione relativa all'invito, in cui si precisano le scadenze e la dotazione finanziaria, è disponibile sul seguente sito Internet: [http://www.eniac.eu/web/calls/eniacju\\_call5\\_2011.php](http://www.eniac.eu/web/calls/eniacju_call5_2011.php)

GUUE C 183 del 24.6.2011

## Rete di politica europea sull'educazione dei bambini e dei giovani provenienti da un contesto migratorio

La finalità di questo invito a presentare proposte è rafforzare la collaborazione transeuropea tra i decisori ad alto livello, il mondo accademico e gli operatori per accrescere i risultati educativi dei bambini e dei giovani provenienti da un contesto migratorio. L'invito intende sostenere la creazione di una rete europea volta ad analizzare, sviluppare e scambiare politiche e pratiche in tale ambito. Essa dovrebbe affrontare le questioni sollevate nelle conclusioni del Consiglio del novembre 2009 sull'istruzione dei bambini con retroterra migratorio e stimolare una cooperazione ad alto livello tra i decisori degli Stati membri responsabili dell'inclusione sociale attraverso l'istruzione, compresa la cooperazione tra le autorità nei paesi di origine e nei paesi ospitanti. La rete dovrebbe stimolare attivamente la cooperazione transnazionale in primo luogo a livello governativo, ma anche a livello degli esperti e degli operatori del settore.

Il presente invito a presentare proposte è aperto a:

- ministri dell'istruzione,
- altri enti pubblici,
- centri di ricerca e università,
- fondazioni,
- associazioni.

Le candidature devono essere presentate da una persona giuridica. I candidati devono presentare copia dello statuto societario e del certificato ufficiale di registrazione legale dell'organizzazione.

Sono ammissibili le candidature di personalità giuridiche stabilite in uno dei seguenti paesi:

- Stati membri dell'UE,
- paesi dell'EFTA: Islanda, Liechtenstein, Norvegia, Svizzera,
- paesi candidati: Turchia, Croazia.

L'accordo quadro avrà durata dal 2012 al 2014.

Il bilancio totale destinato al cofinanziamento di tale rete ammonta a 500 000 EUR per il 2012. L'assistenza finanziaria della Commissione non può superare il 75 % del costo totale ammissibile. La durata massima del progetto è di 36 mesi. Le candidature devono essere inviate alla Commissione entro il **14 ottobre 2011**. Il testo integrale dell'invito a presentare proposte e i modelli di candidatura sono disponibili sul seguente sito web: [http://ec.europa.eu/dgs/education\\_culture/calls/index\\_en.html](http://ec.europa.eu/dgs/education_culture/calls/index_en.html)

Le candidature devono essere conformi alle disposizioni del testo integrale dell'invito e devono essere presentate tramite il modello di candidatura fornito.

GUUE C 183 del 24.6.2011

## Invito a presentare proposte nell'ambito del programma di lavoro pluriennale 2011 per la concessione di sovvenzioni nel settore della rete transeuropea di trasporto (TEN-T) per il periodo 2007-2013

### [Decisione C(2011) 1766 della Commissione modificata dalla decisione C(2011) 4317]

La Commissione europea, direzione generale della Mobilità e dei trasporti, pubblica un invito a presentare proposte nell'ambito del programma di lavoro pluriennale per la rete transeuropea di trasporto (TEN-T) per il periodo 2007-2013, al fine di concedere sovvenzioni ai seguenti progetti:

settore n. 14: Progetto prioritario TEN-T n. 21 — Autostrade del mare. L'importo massimo totale disponibile per le proposte selezionate, per il 2011, ammonta a 70 milioni di EUR,

settore n. 15: Progetti nel settore dei servizi d'informazione fluviale (RIS). L'importo massimo totale disponibile per le proposte selezionate, per il 2011, ammonta a 10 milioni di EUR,

settore n. 16: Progetti nel settore del sistema europeo di gestione del traffico ferroviario (ERTMS). L'importo massimo totale disponibile per le proposte selezionate, per il 2011, ammonta a 100 milioni di EUR.

Le proposte devono essere inviate entro il 23 settembre 2011. Il testo completo dell'invito a presentare proposte è disponibile all'indirizzo: [http://tentea.ec.europa.eu/en/apply\\_for\\_funding/follow\\_the\\_funding\\_process/calls\\_for\\_proposals\\_2011.htm](http://tentea.ec.europa.eu/en/apply_for_funding/follow_the_funding_process/calls_for_proposals_2011.htm)

GUUE C 187 del 28.6.2011

# CONCORSI

## La Banca europea per gli investimenti propone due nuove borse di studio nell'ambito del programma EIBURS, che fa parte dell'azione congiunta BEI-Università a favore della ricerca

La Banca europea per gli investimenti riunisce la gran parte dei suoi rapporti istituzionali con le università in un'iniziativa specifica a favore della ricerca universitaria composta da tre programmi distinti:

— **EIBURS (EIB University Research Sponsorship Programme)**, il programma di patrocinio della ricerca universitaria,

— **STAREBEI (STAGES de REcherche BEI, stage di ricerca presso la BEI)**, un programma che finanzia giovani ricercatori impegnati in progetti congiunti BEI-Università, e

— **BEI University Networks**, un meccanismo di cooperazione destinato alle reti universitarie che dimostrano aspetti particolarmente interessanti per il sostegno agli obiettivi del Gruppo BEI.

**EIBURS** offre borse di studio a centri di ricerca universitaria impegnati in filoni o temi di ricerca di significativo interesse per la Banca con una dotazione complessiva di 100 000 EUR all'anno per un periodo di tre anni. Le borse di studio sono assegnate, tramite una procedura selettiva, a facoltà o a istituti di ricerca universitari dei Paesi dell'UE, dei Paesi aderenti e in via di adesione, che presentano un comprovato *know-how* in ambiti d'interesse prescelti dalla BEI, consentendo loro di ampliare le attività nei campi di ricerca selezionati. La proposta ritenuta sarà costituita da una varietà di prodotti (studi di ricerca, organizzazione di corsi e seminari, attività di collegamento, diffusione dei risultati ecc.) che faranno parte dell'accordo contrattuale con la Banca.

Il programma **EIBURS** ha stabilito i tre seguenti filoni di ricerca per l'anno accademico 2011-2012:

**Regimi europei sulla proprietà intellettuale e il loro impatto in termini di trasferimento tecnologico/ finanziamento alla proprietà intellettuale** I dibattiti politici a livello globale pongono sempre più l'accento sull'innovazione e sull'economia della conoscenza come motori di spinta per la crescita sostenibile sul lungo termine. In tale ambito, ideare nuovi strumenti finanziari e attrarre investitori privati verso il trasferimento tecnologico o delle conoscenze rappresentano compiti necessari ma molto impegnativi. Gli operatori devono acquisire una maggiore comprensione del rapporto esistente tra i sistemi regolamentari e giuridici della proprietà intellettuale (PI) e dei loro effetti nel settore. Tale esigenza si spinge oltre fino alla comprensione degli incentivi di politica pubblica diretti ai centri di ricerca/università e alla varietà degli strumenti finanziari (fondi, partenariati, laboratori di traslazione ecc.) dedicati alla commercializzazione della ricerca. Aspetti quali il «privilegio del professore», la normativa dell'UE sui brevetti e la sua applicazione da parte degli organi nazionali del riesame e gli incentivi statali vengono considerati come elementi di grande impatto sullo sfruttamento dei beni nella fase iniziale, anche se manca un sistema di revisione e di comparazione. Si tratta di un ambito in rapida evoluzione ed è importante prendere in considerazione gli ultimi o gli attuali sviluppi. Il progetto dovrebbe, idealmente, offrire un'ampia analisi di questi argomenti in tutti gli Stati membri; è comunque considerato accettabile anche uno studio incentrato sulle principali innovazioni nell'UE e nei mercati della PI.

L'obiettivo del progetto è esaminare le misure giuridiche, regolamentari e di politica pubblica esistenti nei Paesi membri dell'Unione europea e il loro impatto sulla disponibilità da parte delle istituzioni accademiche a coinvolgere organi finanziari esterni (fondi e altre fonti esterne di capitale) nella creazione di partenariati che accelerino sia le loro operazioni di trasferimento tecnologico e di proprietà intellettuale che la commercializzazione della ricerca promossa dall'istituzione. Laddove applicabile, è necessario includere e motivare le misure di politica e fornire suggerimenti su come migliorare il trasferimento delle conoscenze nell'UE. Studi da produrre:

Lo studio potrebbe vertere su un esame del materiale esistente in materia sulle «tendenze generali» di fattori (quali i protocolli, condizioni e modalità) che influenzano la commercializzazione della ricerca. Il lavoro tuttavia dovrebbe comprendere casi di studio sulle istituzioni che operano in partenariato con gli investitori finanziari (il FEI è in grado di facilitare l'accesso ad alcuni degli organi oggetto dei suoi investimenti tuttavia le proposte dovrebbero coinvolgere altri esempi). Un aspetto da riesaminare è la situazione contrattuale dei rapporti tra le istituzioni di ricerca e gli investitori finanziari — ambito che è interessato dal rapporto tra le organizzazioni di ricerca e le grandi aziende tuttavia non sufficientemente esplorato sotto il profilo dell'interfaccia tra le organizzazioni di ricerca e gli organismi finanziari. Siccome è uno studio che interessa un periodo triennale, i candidati sono sollecitati a proporre un calendario di presentazione di studi interinali. Il progetto potrebbe interessare altre attività che il centro universitario sarebbe disposto a intraprendere con il patrocinio della linea di ricerca, tra le quali:

— l'organizzazione di corsi, corsi estivi, conferenze e seminari.

— creazione di basi di dati.

— sondaggi.

Questo progetto avrebbe carattere complementare allo studio di fattibilità sostenuto dall'UE (DG ENT) che verte su la «Creazione di un mercato finanziario per i regimi di proprietà intellettuale» — Gara n. 3/PP/ ENT/CIP/10/A/NO2S003.

### **Analisi del fabbisogno d'investimenti nei settori infrastrutturali**

Capire le attuali e future esigenze d'investimento è fondamentale nella progettazione di politiche pubbliche appropriate a sostegno degli investimenti infrastrutturali. Detto questo, non sembrano esistere opere su aspetti metodologici attinenti alla previsione del fabbisogno d'investimento. Il centro di ricerca universitario sponsorizzato da EIBURS dovrebbe creare un programma di ricerca incentrato sul riesame della metodologie esistenti di previsione dei fabbisogni infrastrutturali e elaborare previsioni sulle esigenze di investimento nelle infrastrutture economiche in Europa. Il filone di ricerca dovrebbe contenersi esclusivamente alle infrastrutture economiche, cioè i trasporti, l'energia il settore idrico e le TIC.

Il progetto può integrare altre attività che il centro di ricerca universitario sarebbe disposto a effettuare con il patrocinio di questo filone di ricerca, tra le quali:

— l'organizzazione di corsi e seminari.

— la creazione di basi di dati.

- sondaggi.

*Continua nella pag. successiva*

## L'aumento del rischio di credito nel microcredito: origini, segnali di preallarme, situazione presente e prospettive future

Negli ultimi dieci anni, la rapida crescita dell'erogazione di servizi di microcredito per famiglie a basso reddito e imprenditori ha portato alla saturazione di alcuni mercati quali il Marocco, la Bosnia e l'Erzegovina, la Bolivia e l'India (in particolare nello Stato di Andra Pradesh). Sebbene alcuni mutuatari avessero la possibilità di accendere diversi prestiti con un certo numero d'istituzioni finanziarie, essi ne hanno stipulati troppi ritrovandosi in una situazione di eccessivo indebitamento. Quest'ultimo è deleterio per l'industria del microcredito in generale non solo per le conseguenze finanziarie e di reputazione, ma anche per i danni sociali e psicologici che potenzialmente arreca ad una fascia di popolazione già vulnerabile. Il degradarsi della qualità dei beni nel portafoglio di prestito della microfinanza ha svariate origini e fattori scatenanti tra i quali l'ambiente economico, le interferenze politiche, il contesto regolamentare poco idoneo, metodologie di finanziamento aggressive da parte delle Istituzioni finanziarie di micro finanza, la concentrazione nelle aree urbane oppure un'offerta di prodotti insufficiente. Ne ha risentito in modo pesante l'industria della microfinanza in alcuni Paesi e regioni che storicamente avevano sempre dimostrato alti tassi di rimborso del debito, ed in alcuni mercati esiste adesso un'alta probabilità di grandi perdite sui prestiti. Il rischio di credito correlato all'eccessivo indebitamento è visto dagli operatori come uno dei rischi che crescono in modo più accentuato. Purtroppo, si assiste troppo spesso al fatto che quando la crisi di rimborso scoppia, è troppo tardi per mettere in atto una cura. È per questo motivo che gli investitori sono diventati più

responsabili quando devono erogare fondi e si fanno strada alcune iniziative internazionali che promuovono i principi di tutela del cliente, la trasparenza nelle procedure e nei tassi d'interesse per prevenire spirali incontrollate sui mercati.

È in tale contesto che la BEI invita a formulare proposte di ricerca che si sviluppino attorno ai seguenti quesiti:

Quali sono le condizioni che garantiscono una solida qualità e sostenibilità dei beni nel microcredito allargando allo stesso tempo l'offerta verso mercati che presentano una domanda? Qual è la situazione attuale del rischio di credito, compreso il livello di indebitamento eccessivo del cliente, in Africa e in altri Paesi considerati a maggiore rischio? Potrebbero esserci dei segnali di preallarme che impediscano l'insorgere della eventuale crisi del rimborso del debito? Quali sono le esperienze da trarre dalle crisi più recenti in questo campo (Marocco, Bosnia, Andra Pradesh ecc.)? Quali Paesi, soprattutto in Africa, sono più a rischio e probabili «prossimi candidati» alla crisi?

Le proposte dovrebbero concentrarsi, dal punto di vista della portata regionale, sulla regione africana (compreso quella del Medio Oriente e dell'Africa settentrionale), senza peraltro limitarsi a questa.

Il progetto può comprendere altre attività che il centro di ricerca universitario sarebbe disposto ad includere nel sostegno a questo filone di ricerca, tra cui:

- l'organizzazione di seminari d'informazione.
- la creazione di altre basi di dati.
- sondaggi.

La data ultima di scadenza per la presentazione delle proposte, redatte in inglese o francese, è fissata al 16 settembre 2011, oltre la quale le proposte ricevute tardivamente non saranno prese in considerazione. I fascicoli dovranno essere inviati al seguente indirizzo: **forma elettronica:** [universities@eib.org](mailto:universities@eib.org) e **in forma cartacea:** EIB-Universities Research Action 100, boulevard Konrad Adenauer 2950 Luxembourg LUXEMBOURG Alla c.a. della signora Luísa Ferreira, Coordinatrice

*Per più ampie informazioni riguardo al sistema di selezione EIBURS e agli altri programmi e meccanismi, si prega di consultare il sito web della BEI all'indirizzo: <http://www.eib.org/universities>*

GUUE C 185 del 25/06/11

## Valutazioni esterne TEN-T

### Registrazione e selezione di esperti

L'Agenzia esecutiva TEN-T (rete transeuropea di trasporto) invita esperti indipendenti nei loro rispettivi ambiti di competenza a partecipare alla selezione delle migliori proposte sottoposte nell'ambito degli inviti a presentare proposte

TEN-T. Nel 2011 i settori sono i seguenti: sistema europeo di gestione del traffico ferroviario (ERTMS), servizi di informazione fluviale (RIS) e autostrade del mare (MoS). Esperti indipendenti per le valutazioni esterne TEN-T 2011, come per gli anni scorsi, saranno selezionati a partire dalla banca dati EMM creata dalla DG Ricerca. Per partecipare vi invitiamo a registrarvi nella banca dati EMM: <https://cordis.europa.eu/emmf7/index.cfm> L'Agenzia interogherà la banca dati per individuare e selezionare esperti idonei utilizzando

parole chiave connesse alle loro competenze.

GUUE C 187 del 28.6.2011

## Direzione generale per l'Azione per il clima (CLIMA) — Pubblicazione di un posto vacante di direttore (grado AD 14) (Articolo 29, paragrafo 2, dello statuto) COM/2011/10313

Requisiti:

Laurea, 15 anni di esperienza, almeno 2 lingue ufficiali dell'U.E.

Scadenza: 22 luglio 2011. Per info: [HR-A2-MANAGEMENT-ONLINE@ec.europa.eu](mailto:HR-A2-MANAGEMENT-ONLINE@ec.europa.eu)

GUUE C 185 del 25/06/11

## International Summer School in Sicily

organizzata dalla Facoltà di Design del Politecnico di Milano - Dipartimento Indaco- Referente Prof. Ing. Giuseppe Amoruso in collaborazione con il network internazionale INTBAU, The International Network for Traditional Building, Architecture & Urbanism, di Londra. Il corso , in lingua inglese, è anche aperto agli studenti residenti in Sicilia La Summer School si svolgerà dal 10 al 18 settembre 2011 tra la città di Palermo e i luoghi del Parco delle Madonie e le Petralie. Si tratta di un laboratorio progettuale indirizzato a differenti tematiche: valorizzazione degli habitat urbani e naturali, design di spazi pubblici e allestimento urbano, strategie di promozione turistica e di comunicazione sociale, progetto di scenari ed identità visiva, attivazione di processi per il posizionamento culturale e turistico dei luoghi in oggetto.

Prerequisiti

studenti di Architettura Design e Ingegneria Il costo di euro 450 comprende: corso, vitto, alloggio e trasporto Palermo Petralie A/R. La frequenza del solo corso è di euro 250 Lingua di comunicazione Inglese.



Link precedenti esperienze

<http://bn-in.facebook.com/topic.php?uid=40831269767&topic=6583>

Ing. Giuseppe Amoruso

[www.design.polimi.it/guida/2008/index.php/faculty\\_docenti/docente/307947](http://www.design.polimi.it/guida/2008/index.php/faculty_docenti/docente/307947)

## Avvisi posti vacanti di END presso le DG della Commissione Europea (scadenze: 12.07.2011 - 22.08.2011).

Posti vacanti di END (Esperti Nazionali Distaccati) presso le Direzioni Generali della Commissione Europea.

Le eventuali domande di partecipazione dovranno essere inoltrate entro il 22 agosto 2011, ad eccezione di quelle per le seguenti posizioni la cui scadenza è anticipata al 12 luglio 2011 :

**- ECFIN B - ECFIN D2 - ECFIN E3 (senza spese) - ECHO B1 - ECHO B3-B4 (2 posti) - EEAS (Balcani occidentali) - ELARG B3 - ESTAT C2 - ESTAT G2 - ESTAT DDG - ESTAT DDG - JRC A2 - JRC E8 - JRC F2 - INFOS G1 - MARKT G3 - MARKT B-TF1 - MOVE E3**

Gli interessati, che ritengano di possedere i requisiti richiesti, dovranno trasmettere la propria candidatura entro le ore 13.00 della data di scadenza indicata al Ministero degli Affari Esteri, Direzione Generale per l'Unione Europea, Ufficio IV, che provvederà, previa verifica della completezza della documentazione richiesta e della corrispondenza tra i requisiti posseduti ed il profilo richiesto, ad inviarla alla Commissione europea, la quale effettuerà la selezione vera e propria. Si sottolinea che quest'ultima non prenderà in considerazione candidature incomplete o che non rispondano a tutti i requisiti da essa indicati.

Le eventuali candidature dovranno essere presentate, secondo le modalità riportate sul sito del Ministero degli Affari Esteri [www.esteri.it](http://www.esteri.it) alla voce "Modalità di presentazione delle candidature" (percorso: Link diretti: Opportunità > Italiani > Nell'Unione Europea > Nelle Istituzioni UE > Esperti Nazionali Distaccati (End) ), utilizzando i facsimili presenti.

In sintesi la candidatura dovrà comprendere la seguente documentazione:

- Curriculum Vitae secondo il modello standard europeo, redatto in lingua inglese (modello CV inglese) o francese (modello CV francese);
- Nulla Osta dell'Amministrazione/Ente di appartenenza, che si impegna a provvedere alla retribuzione ed agli oneri sociali e assicurativi connessi alla partecipazione dei propri funzionari al distacco.
- Nota di accompagnamento firmata dal candidato.

Il Curriculum Vitae, redatto utilizzando il modello comune europeo, e in cui verranno evidenziate le attitudini e/o esperienze in ambito internazionale o comunitario del candidato, dovrà essere inviato esclusivamente al nuovo indirizzo di posta elettronica [dgue.04-candidature@cert.esteri.it](mailto:dgue.04-candidature@cert.esteri.it) in unico documento (*in formato word o pdf*). Eventuali allegati debbono essere inseriti nello stesso documento elettronico che contiene il C.V. Il messaggio di posta elettronica dovrà far riferimento alla data di scadenza ed al codice della posizione vacante.

Il nulla osta, dell'amministrazione di appartenenza, redatto su carta intestata, dal quale dovrà risultare l'esplicito assenso e nulla osta all'eventuale distacco del candidato presso i Servizi della Commissione, unitamente ad una nota di accompagnamento firmata dal candidato, , potrà essere inoltrata all'Ufficio IV della Direzione Generale per l'Unione Europea del Ministero degli Esteri via fax (al numero 06-36914680) oppure per posta elettronica (scansionando i documenti originali). Nel caso di candidature successive, se il Nulla Osta rilasciato ha validità di 12 mesi, è sufficiente indicare (nel messaggio d'inoltro) la data di scadenza del Nulla Osta già trasmesso in altra occasione.

Ulteriori informazioni sono reperibili sul sito [www.esteri.it](http://www.esteri.it) nella sezione "Domande Frequenti ([http://www.esteri.it/MAE/IT/Ministero/Servizi/Italiani/Opportunita/Nella\\_UE/Nelle\\_Istituzioni/EspertiNazionaliDistaccati/DomandeFrequenti/](http://www.esteri.it/MAE/IT/Ministero/Servizi/Italiani/Opportunita/Nella_UE/Nelle_Istituzioni/EspertiNazionaliDistaccati/DomandeFrequenti/)) che raccoglie le risposte ai quesiti più frequenti sugli Esperti Nazionali Distaccati. E' inoltre possibile inviare una richiesta scritta avvalendosi del modulo "Quesiti on line", accessibile dalla finestra "Approfondimenti".

Eventuali contatti telefonici: Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP) tel. n. 06-3691 8899, dal lunedì al venerdì (ore 9.00-13.00).

# CONCORSI

## Sottodiciotto Filmfestival

Un concorso nazionale aperto ai video realizzati dalle scuole e ai filmati prodotti in ambito extrascolastico dagli under 18: si tratta del nuovo bando del Sottodiciotto Filmfestival, kermesse dedicata al cinema dei giovani che si svolgerà a Torino dall'8 al 17 dicembre 2011. Il festival propone una vetrina del cinema di qualità sull'universo giovanile, con un ricco programma di anteprime, retrospettive, incontri con autori, programmi speciali e altri eventi. Il festival quest'anno è dedicato al tema della legalità. Obiettivo del festival è quello di stimolare la creatività di studenti e giovani autori under 18, offrendo loro uno spazio di scambio e visibilità grazie alla proiezione dei prodotti realizzati. Il concorso è articolato in quattro sezioni: la prima è riservata ai bambini delle scuole dell'infanzia e delle scuole primarie, la seconda agli studenti delle scuole secondarie inferiori, la terza si rivolge agli studenti delle superiori e la quarta, infine, agli under 18 che al 30 giugno 2011 non abbiano ancora compiuto 19 anni. I giovani partecipanti potranno presentare film a tema libero, terminati dopo l'1 settembre 2010 e di durata non superiore a 30 minuti. Tanti i premi in palio. Oltre ad attrezzature tecniche e ai premi ufficiali istituiti dalla Città di Torino e dal festival, verranno assegnati vari riconoscimenti, fra cui il Premio Unicef, il Premio Salone internazionale del libro, il Premio Coordinamento Comuni per la pace della Provincia di Torino e il Premio Consiglio regionale del Piemonte. Per candidarsi occorre compilare la scheda di iscrizione pubblicata nel sito dedicato al festival e inviarla, insieme a una copia del film in dvd e al materiale richiesto nel regolamento. Scadenza: 30 giugno 2011.

[http://www.sottodiciottofilmfestival.it/bando\\_2011.php](http://www.sottodiciottofilmfestival.it/bando_2011.php)

**sottodiciotto**  
**filmfestival**  
TORINOSCHERMIGIOVANI

## Concorso di idee sulle tecnologie digitali

### INVENTARE IL FUTURO

Le tecnologie digitali al servizio della collettività

“Inventare il futuro – Le tecnologie digitali al servizio della collettività” è il concorso di idee promosso dall'Università di Bologna con il contributo della Fondazione del Monte di Bologna e Ravenna. Possono partecipare studenti universitari e laureati presso una istituzione universitaria dell'Unione Europea, di età non superiore ai 31 anni. Le idee da presentare dovranno prevedere l'utilizzo delle tecnologie digitali e riguardare uno dei seguenti ambiti di applicazione: Città e cittadini; Ambiente e Salute; Infanzia, Terza Età, Disabilità; Patrimoni Culturale e Artistico; Educazione; Media, Arte, Intrattenimento. Per ciascun ambito di applicazione delle idee saranno premiati i primi 3 classificati con l'assegnazione di 7.000 euro al primo classificato, 3.500 euro al secondo classificato e di 2.500 euro al terzo classificato. Il migliore fra i primi classificati avrà a disposizione 30mila euro per sviluppare il progetto. In alternativa la somma potrà essere convertita in borsa di studio per la frequentazione di un corso post laurea presso l'ateneo bolognese. Scadenza: 31 agosto 2011.

<http://www.unibo.it/InventareFuturo/>

## “In che film viviamo?”

Nel mondo ancora un miliardo di persone soffre la fame, soprattutto nelle regioni agricole. Allo stesso tempo, in Italia si spreca tonnellate di generi alimentari che sono sempre più cari. Ma in che film viviamo?! Filma quello che secondo te non va e cosa dovrebbe cambiare per combattere la fame e la povertà in tutto il mondo. Per il concorso si cercano podcast che sappiano impressionare dell'adurata da uno a cinque minuti e in formato video conosciuto; ogni podcast deve contenere un appello, una proposta nei confronti di destinatari concreti (ad es., i politici italiani, l'Unione Europea, i consumatori, gli agricoltori...). Possono partecipare sia gruppi che individui. La premiazione si svolgerà alla vigilia della Giornata mondiale dell'alimentazione il 15 ottobre 2011. Sarà una giuria composta da personalità che lavorano nella comunicazione sociale e nella cooperazione allo sviluppo a stabilire i vincitori. Il premio del pubblico sarà deciso tramite una votazione online. Si vince un viaggio di conoscenza e volontariato per una persona in un paese in via di sviluppo da svolgersi entro il 2011.

Il concorso è finanziato dal progetto dell'Unione Europea “EU Trade & Agriculture Policy and its implication on poverty reduction (MDG 1) – Promotion of coherence by Civil Society”

Scadenza: 15 settembre 2011.

[http://www.focsiv.it/index.php?option=com\\_k2&view=item&id=425:concorso-in-che-film-viviamo?&Itemid=196](http://www.focsiv.it/index.php?option=com_k2&view=item&id=425:concorso-in-che-film-viviamo?&Itemid=196)

## Concorso Climate Change TV



Climate Change TV offre 5.000 dollari per il miglior video sul cambiamento climatico votato dal pubblico. Tutti i contributi devono essere legati al tema del cambiamento climatico, essere stati prodotti dopo la Conferenza di Cancun sul cambiamento climatico (Dicembre 2010), avere una durata massima di tre minuti. Qualora la lingua utilizzata non fosse l'inglese, è necessario avere i sottotitoli in questa lingua. Il concorso è aperto a tutti. Solamente i video che rispondono a questi criteri verranno messi sul sito del concorso per essere giudicati pubblicamente. Scadenza: 31 luglio 2011. <http://www.climate-change.tv/video-award>



# CONCORSI

## OFFERTE DI LAVORO PERMANENT

L'UFFICIO PLACEMENT – PERMANENT JOB IN COLLABORAZIONE CON MANPOWER



CERCA

per Multinazionale tedesca, con sede a Catania, che si occupa di logistica e spedizioni internazionali,  
UN ADDETTO ALL'AMMINISTRAZIONE

JOB DESCRIPTION

La risorsa dovrà occuparsi di amministrazione in particolare di contabilità generale

JOB PROFILE

Il candidato ideale ha una Laurea di I o II LIV preferibilmente in Economia Ha tra i 23 ed i 25 anni ed una buona conoscenza della lingua inglese. Deve avere, inoltre, conoscenze di contabilità generale, prima nota, bolletazione e fatturazione

OFFERTA

Stage di 6 mesi con rimborso spese e a seguire contratto di apprendistato.

Requisito essenziale per lo stage è non aver conseguito la laurea da più di 18 mesi.

LUOGO DI LAVORO Catania Tutti gli interessati potranno candidarsi inviando dettagliato CV con autorizzazione al trattamento dei dati personali ( D.Lgs. 196/03), entro il 24 giugno p.v., a [job.ateneo@unict.it](mailto:job.ateneo@unict.it) indicando in oggetto "Selezione Manpower – addetto amministrazione".

## Tirocini nella Delegazione dell'Unione Europea alle Nazioni Unite a NY

La Delegazione dell'Unione Europea alle Nazioni Unite a New York offre tre sessioni annuali di tirocini. I tirocini sono volontari (non retribuiti) e ai tirocinanti è richiesto il lavoro full time (35-40 ore alla settimana) durante tutto il periodo del tirocinio. Maggiori informazioni su <http://www.bancadatigiovani.info>

## Concorso sull'"e-volunteering"

"Discover e-volunteering" è stato lanciato per promuovere l'attività sociale su Internet. L'obiettivo è di mostrare attraverso una serie di esempi pratici le iniziative più interessanti legate all'attività di volontariato via Internet, in che modo le organizzazioni non governative possono organizzare e trarre vantaggio dalla cooperazione dei volontari online. Dopo due edizioni realizzate solamente in Polonia, in occasione dell'Anno Europeo del Volontariato, quest'anno il concorso è aperto a tutti gli Stati membri UE. I progetti in cui sono coinvolti i volontari può assumere la forma di un'azione occasionale, un ciclo di attività o attività permanenti, e possono essere legate a qualunque settore o area sociale. Il premio ammonta a 5000 euro. Scadenza: 31 Luglio 2011.



<http://www.e-volunteering.eu/competition/>

# MANIFESTAZIONI

## A Mondello (Palermo) Lib(e)ri Liberi, rassegna letteraria di Libera

Terrà banco sino al 29 luglio nello Spazio LiberAmbiente, sulla spiaggia di Valdesi, la rassegna letteraria "Lib(e)ri Liberi", promossa dall'associazione "Libera" e dedicata ai libri sulle tematiche sociali e dell'antimafia. Due gli appuntamenti settimanali, solitamente alle 18.30 del martedì e del venerdì, durante i quali si alterneranno numerosi interventi, curati dagli autori e da personaggi del panorama sociale e della lotta contro la mafia, con diverse anteprime regionali rivolte agli addetti ai lavori e al territorio. La manifestazione, inserita nel progetto "Mondello sostenibile", nasce dall'esigenza del coordinamento di "Libera Palermo" di realizzare un'iniziativa culturale, che dia ampio respiro alla memoria e alle dinamiche delle realtà. Proprio quelle stesse realtà che ogni giorno offrono nuovi spunti per la creazione di progetti e programmi, capaci di suscitare l'interesse dei cittadini non indifferenti alle problematiche locali e nazionali. Per esempio, domani sarà presentato il libro di Augusto Cavadi "101 Storie di mafia", mentre venerdì 1 luglio "Antologia di un'epopea contadina" di Dino Paternostro. "Adesso" di Davide Mattiello, animerà lo spazio martedì 5 luglio; "Voi li chiamate clandestini" di Laura Galesi e Antonello Mangano, venerdì 8 luglio; "Gli ultimi padrini" di Alessandra Dino, martedì 12; "Nonostante la paura" di Michela Buscemi, lunedì 18, e "Il Quarto comandamento" di Francesca Barra, venerdì 22 luglio. Gli ultimi due appuntamenti, in programma martedì 26 e venerdì 29, saranno rispettivamente in occasione della presentazione dei libri "Una mamma in Addiopizzo" di Anna Maria Santoro, e "Giudici di Frontiera" di Roberto Mistretta. Come si può ben vedere, la rassegna sarà l'occasione per incontrare personaggi che lottano quotidianamente in prima persona per creare una società migliore. Momenti che si preannunciano veramente interessanti per poter conoscere, analizzare ed esplorare le vicissitudini del nostro territorio. "Lib(e)ri Liberi" è, inoltre, dedicata alla memoria del giornalista Roberto Morrione, direttore di "Liberainformazione", noto anche per il suo costante impegno al fianco di don Ciotti per la libera informazione sulle mafie, recentemente scomparso.

# MANIFESTAZIONI

## Da "B.Bi.Gas" incontri e pratiche per un'ecologia del quotidiano

La costante partecipazione di pubblico ne ha ormai decretato il successo. Parliamo di "Coltura è cultura", incontri e pratiche per una nuova ecologia del quotidiano, proposti dal "Bi.Bi.Gas", Gruppo di Acquisto Solidale di Palermo, per promuovere le scelte che ciascun cittadino e consumatore può mettere in atto giorno per giorno, al fine di contribuire a un'economia più equa; al rispetto dell'ambiente, dell'uomo e degli animali; a un uso più consapevole delle limitate risorse del pianeta. Due gli ultimi appuntamenti, prima delle vacanze estive, entrambi tenuti dalla dottoressa Stella Bastone nei locali dell'associazione Arci "Crescita Civile", in via Pellingra 242 (angolo via Montalbo). Quello di mercoledì 29 giugno, "Lavare Lavarsi", darà delle informazioni molto pratiche su come far da sé i prodotti per l'igiene personale e della casa. Si svolgerà dalle 16.30 alle 19.30 e sarà articolato in due momenti: la prima parte del pomeriggio sarà occupata da una presentazione della "detergenza eco-bio", mentre la seconda si trasformerà in un laboratorio pratico di pulizia della casa, con una breve introduzione teorica sulla detergenza domestica e una parte pratica sul detersivo per i piatti e su quello per bucato in lavatrice. L'ultimo incontro della stagione estiva si svolgerà sempre dalle 16.30 alle 19.30 di mercoledì 6 luglio e insegnerà come fare un Il contributo di partecipazione è di 5 euro a incontro. Per prendervi parte è necessario prenotare, scrivendo all'e-mail bibigas.palermo@gmail.com o chiamando il cell. 339.5305958.

## SEMINARIO SULL'ATTUAZIONE DELLA LEGGE BRUNETTA IN SICILIA

LUNEDI' 4 LUGLIO alle 9.30, a TREMESTIERI ETNEO, presso la sede della Provincia Regionale di Catania - via Nuovaluce 76/A, si svolgerà il SESTO SEMINARIO SULL'ATTUAZIONE DELLA LEGGE BRUNETTA IN SICILIA.

In allegato la scheda di adesione, scaricabile anche dal sito [www.cerisdi.it](http://www.cerisdi.it), dove potrete trovare anche il programma definitivo. Tra i relatori:

**Avv. Andrea Scuderi - Avvocato amministrativista**

**Dott. Matteo Cocchiara - Presidente ASANEL - Associazione Siciliana Amministratori Enti Locali**

**Dott. Luca Del Frate - Componente dell'Organismo di Valutazione dei comuni di Pisa e Vecchiano**

Il CERISDI sta svolgendo, d'intesa con **FORMEZ PA**, il progetto L'ATTUAZIONE DELLA LEGGE BRUNETTA NELLE P.A. DELLA REGIONE SICILIANA: INIZIATIVE DI ASSISTENZA E ACCOMPAGNAMENTO FORMATIVO, per il monitoraggio e la valutazione dello stato di attuazione della riforma Brunetta nel contesto delle pubbliche amministrazioni siciliane. Il progetto, che sta coinvolgendo le pubbliche amministrazioni della Sicilia, prevede una ricerca sui temi cardine della riforma della pubblica amministrazione, alcuni focus group tematici finalizzati ad attivare un

percorso di approfondimento dei risultati della fase di indagine e dei seminari informativi rivolti agli amministratori e alla dirigenza delle amministrazioni pubbliche che operano nel territorio siciliano. Il sesto seminario informativo si svolgerà a **TREMESTIERI ETNEO** lunedì 4 luglio dalle 9.30 alle 17.30. Si tratta di una giornata di lavoro finalizzata alla diffusione, alla condivisione e all'approfondimento delle linee ispiratrici e dei contenuti previsti dal processo di riforma della pubblica amministrazione, nonché di una opportunità di confronto tra gli operatori impegnati. Il Seminario è strutturato in due diverse sessioni:

- durante la mattina, gli interventi di esperti consentiranno di approfondire i processi amministrativi che costituiscono delle novità per le Pubbliche Amministrazioni;
- nella sessione pomeridiana, invece, è previsto un workshop operativo, riservato ad un massimo di 25 iscritti, dove sotto la guida di un consulente esperto saranno analizzati specifici aspetti pratici collegati all'attuazione della legge.

La partecipazione all'evento è gratuita, previa iscrizione. All'atto dell'iscrizione è necessario precisare a quali sessioni si intende partecipare. Maggiori informazioni possono essere richieste alla Responsabile del Progetto, Dott.ssa Alessandra Margiotta (091.6391211 - 349-0514514), o al Dott. Giuseppe Brucato (328-3193359).

## Petralia Sottana, seconda edizione della gara multidisciplinare di eco-sport

Si terrà sabato 9 e domenica 10 luglio a Petralia Sottana, più precisamente in contrada Gorgonero, già sede del "Parco Avventura Madonie", la seconda edizione dell'Eco4Raid, gara multidisciplinare di "eco-sport", che vedrà i partecipanti districarsi in una serie di prove di abilità, cercando di accumulare il maggior numero di punti durante il loro svolgimento. Si gareggerà singolarmente ma, all'occorrenza, i concorrenti saranno chiamati a dimostrare il loro spirito di adattamento alle differenti pratiche e la loro attitudine alla collaborazione con il gruppo. La sfida verterà su quattro discipline, distribuite nell'arco delle due giornate, per ognuna delle quali sarà stabilito un criterio per l'attribuzione di punteggi minimi e massimi. Alla fine, verrà stilata una classifica generale, che vedrà primeggiare i tre migliori per categoria. In modo particolare, ci si dovrà confrontare con percorsi acrobatici sugli alberi, orienteering, tiro con l'arco e mountain bike. Le attività cominceranno di buon mattino e proseguiranno sino alla sera, quando ci si potrà rilassare con concerti di musica rock e momenti conviviali. La premiazione avverrà alle 15 di domenica. Tutti possono gareggiare, considerato anche che la quota di partecipazione è di soli 10 euro. Maggiori informazioni e form di iscrizione sul sito [www.parcavventuramadonia.it](http://www.parcavventuramadonia.it).

**Progetto ALKHANTARA -  
Narrazioni sull'accoglienza  
e sul lavoro**

Giovedì 30  
giugno alle ore  
14.00  
Università degli Studi di  
Palermo, Viale delle Scienze  
ed. 7, Facoltà  
di Ingegneria,  
Sala del  
Consiglio



Convegno di medio termine  
AL KHANTARA  
INTEGRAZIONE SICURA  
Narrazioni sull'accoglienza e sul lavoro.  
Voci di operatori e immigrati a confronto.  
Giovedì 30 Giugno 2011, ore 14:00  
Università degli Studi di Palermo  
Viale delle Scienze ed. 7  
Sala del Consiglio della  
Facoltà di Ingegneria  
A seguire: concerto di musica ROM,  
con Alisan Bastone Spinelli  
CLICCA QUI PER SCARICARE L'INVITO-PROGRAMMA

# MANIFESTAZIONI

## Attività con e per i ragazzi down della compagnia teatrale "Teatricalchemici"

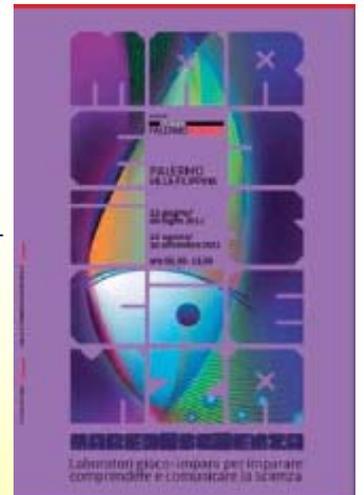
Ripartono le attività del "Progetto Dada", promosso dall'associazione "Teatricalchemici" di Palermo, che dal 2005 porta avanti una serie di iniziative e attività "con e per" i ragazzi down. Un primo laboratorio intensivo, dal titolo "L'avvicinamento", si svolgerà dal 30 giugno all'8 luglio, con incontri quotidiani della durata di 4 ore ciascuno. Da settembre a dicembre, invece, si passerà a un incontro settimanale, tenendo sempre presente che è già in programmazione per ottobre una serie di laboratori teatrali per operatori del teatro della disabilità. "Lavorare Dada - spiegano i promotori del progetto - significa inventare qualcosa, partendo dagli ingredienti che si hanno e trasformando, strada facendo, gli elementi attraverso l'arte. Lavorare Dada significa parlare, seminare, raccogliere dopo anni, subito, prima di aver seminato, mai. E ancora, insistere, innaffiare, insistere, non scappare, ritagliare, incollare facce, corpi, balbettii, insistere, frullare, scoraggiarsi, inventare, rialzarsi. Il laboratorio permanente che portiamo avanti è una fucina di idee, che influenzano non solo il lavoro che facciamo con questi ragazzi, ma tutto l'arco delle nostre creazioni e la nostra stessa quotidianità". Ed è dalla prima esperienza condotta con un gruppo di giovani down che è nato "Fufull", spettacolo teatrale vincitore del premio "Vincent Schiavelli 2007". "Allora non pensavamo che un'esperienza del genere ci avrebbe dato l'ispirazione per un lavoro serio e professionale. Con i ragazzi, infatti, dobbiamo necessariamente a nostra volta essere "giullari", sempre sopra le righe, diventare anche noi un po' "dada". Questo metterci in gioco in prima persona, però, ci ha permesso di costruire un percorso guidato da fuori, ma vissuto sorprendentemente anche dall'interno. Da qui, la scelta di metterli alla prova come attori professionisti e di interagire con loro, da colleghi più che da operatori. Il nostro lavoro è stato di regia, dramaturgico, ma il più possibile maieutico: la favola sul potere. La follia è nata a piccoli frammenti, quasi senza accorgercene; la vita, le relazioni, l'incontro stesso hanno partorito questo come unico tema possibile, come un grande puzzle di cui, ogni giorno, scoprivamo dei pezzi mancanti. La bellezza del lavoro è che sempre mancheranno dei pezzi e che sempre quelli esistenti potranno essere sostituiti. Perché ingredienti fondamentali del gioco sono l'imprevedibilità e il pericolo costante, come se camminassimo sempre su una fune". Come nel passato, anche per i prossimi laboratori, i ragazzi che vi prenderanno parte impareranno a confrontarsi con il mondo del teatro, affrontandolo attraverso il gioco, la musica, la danza. L'obiettivo finale è sempre quello di superare il concetto di "diversa abilità". Alle attività possono, però, partecipare contemporaneamente ragazzi down e soggetti normodotati, comunque chiunque creda che la formazione di un gruppo "misto" sia la vera forza dell'esperienza teatrale e di vita. Perché a vincere è sempre l'idea terapeutica dello scambio e della comunione, non certo quella della ghettizzazione". Per ulteriori informazioni e iscrizioni, si può chiamare il cell. 339.6500210, scrivere all'e-mail [info@teatricalchemici.it](mailto:info@teatricalchemici.it), oppure consultare il sito Internet [www.teatricalchemici.it](http://www.teatricalchemici.it).



## Scienziati in erba a Villa Filippina a Palermo

### "Un mare di scienza", laboratori per bambini

È stato pensato per far vivere ai bambini, di età compresa tra i 7 e i 12 anni, un'estate all'insegna della scienza. E', appunto "Un mare di scienza", grande laboratorio di idee proposto dal 22 agosto al 16 settembre dalle associazioni Palermoscienza e Villa Filippina e dalla Fondazione Progetto Legalità. L'ampio e versatile spazio di piazza San Francesco di Paola è stato, infatti, trasformato per ospitare 5 laboratori giornalieri, curati da 10 animatori specializzati, pronti a fare vestire ai bambini i panni di piccoli scienziati, rendendoli attori delle loro scoperte e creazioni, grazie alla stimolazione della loro voglia di imparare, comprendere e comunicare attraverso il gioco e la manualità. Praticamente, quattro settimane di laboratorio "gioco-imparo", dalle 9 alle 13 di tutti i giorni, tranne il sabato e la domenica, per permettere ai piccoli di approfondire in modo divertente tantissimi temi: dalla scoperta della chimica, attraverso la diretta osservazione e sperimentazione di alcuni semplici reagenti che si trovano abitualmente nelle nostre case, all'osservazione dei fenomeni che avvengono sulla Terra per arrivare alla comprensione delle leggi che li regolano; dall'esplorazione del territorio in cui viviamo e dell'uso che facciamo delle sue risorse naturali sino alla lettura degli elementi chiave che consentono di comprendere l'ambiente. Chi, poi, ama particolarmente la matematica potrà andare alla scoperta dei suoi aspetti ludici, realizzando esperimenti e partecipando a svariati giochi a tema. Villa Filippina si aprirà per l'occasione anche alla possibilità, per questi scienziati in erba, di riconoscere le diverse forme di energia e le loro trasformazioni, ma anche di scoprire tutti insieme la fisica insita in alcuni fenomeni ottici della nostra quotidianità. Non rimarrà deluso neanche chi, partendo dalla capacità di sentire i suoni, vorrà trovare una correlazione tra la musica e la fisica, attraverso la costruzione di semplici oggetti e strumenti musicali, tra i quali, per esempio, il bastone della pioggia con cui si può simulare il rumore dell'acqua scrosciante, sempre molto affascinante non solo per i più piccoli. Chi, infine, ama stare sempre con il naso all'insù, non potrà che partecipare al laboratorio "Terra, Luna e Sole", alla scoperta del cielo e dei corpi celesti più facilmente individuabili. Insomma, un vero e proprio campo di esperimenti, nel quale i bambini non avranno che l'imbarazzo della scelta, con quel valore aggiunto in più dato dalla possibilità di divertirsi, imparando al tempo stesso gli aspetti più misteriosi e affascinanti della loro vita. Ogni laboratorio è, inoltre, organizzato in maniera tale da essere indipendente dagli altri, per permettere a chiunque di inserirsi anche giornalmente, trovando nuovi e interessanti stimoli, e sperimentando, di volta in volta, cose sempre nuove. Tutte le attività sono a pagamento, con quote giornaliere, settimanali o mensili. Il termine ultimo per iscriversi è il 31 luglio, ma bisogna fare in fretta perché le pre-iscrizioni sono a numero chiuso, non accettando più di 100 bambini. Per informazioni, la segreteria risponde dalle 10 alle 13 del lunedì, martedì e giovedì, al cell. 366.8028227. Si può anche scrivere all'e-mail [segreteria@palermoscienza.it](mailto:segreteria@palermoscienza.it), mentre per aggiornamenti in tempo reale sui laboratori si può visitare il sito [www.palermoscienza.it/news/un-mare-di-scienza](http://www.palermoscienza.it/news/un-mare-di-scienza).



# INVITI A PRESENTARE PROPOSTE NON SCADUTI

## Luglio 2011

| BANDO  | FONTE                    | SCADENZA       |
|--|--------------------------|----------------|
| MEDIA 2007 — Sostegno alla distribuzione transnazionale di film europei Sistema «selettivo» 2011 | GUUE C 259 del 25.9.2010 | 1° luglio 2011 |
| Azione preparatoria nel settore dello sport (Bando di gara generale)                             | GUUE C 131 del 3.5.2011  | 29/07/11       |

## Settembre 2011

| BANDO   | FONTE                     | SCADENZA          |
|---|---------------------------|-------------------|
| LIFE+ INVITO A PRESENTARE PROPOSTE 2011   | GUUE C 62 del 26.2.2011   | 09/09/11          |
| Ricerca e Innovazione<br>VII PROGRAMMA QUADRO Persone<br>FP7-PEOPLE-2011-CIG (2010/C 283/07) MARIE CURIE BORSE DI INTEGRAZIONE ALLA CARRIERA (CIG) - SOSTEGNO ALLA FORMAZIONE E ALLA CARRIERA DEI RICERCATORI                     | GUUE C 283 del 20/10/2010 | 06/09/11          |
| Programma «Gioventù in azione» Strutture di sostegno per la gioventù — Sottoazione 4.3 Migliorare la mobilità per la formazione degli operatori giovanili e il sostegno al lavoro nel settore giovanile per i giovani disoccupati | GUUE C 165 del 7.6.2011   | 1° settembre 2011 |
| INVITO A PRESENTARE PROPOSTE 2011 — EAC/49/10 Programma di apprendimento permanente (LLP)   | GUUE C 290 del 27.10.2010 | 16 /09/ 2011      |
| MEDIA Mundus — Invito a presentare proposte 2012  | GUUE C 176 del 16.6.2011  | 23 settembre 2011 |
| INVITO A PRESENTARE PROPOSTE — EAC/13/11 Rete di politica europea per l'implementazione delle competenze fondamentali nell'istruzione scolastica  | GUUE C 180 del 21.6.2011  | 30/09/11          |
| Invito a presentare proposte nell'ambito del programma di lavoro pluriennale 2011 per la concessione di sovvenzioni nel settore della rete transeuropea di trasporto (TEN-T) per il periodo 2007-2013                             | GUUE C 187 del 28.6.2011  | 23 settembre 2011 |
| Programma Jean Monnet — Attività chiave 1 Attività di informazione e ricerca per «Apprendere l'UE a scuola»   | GUUE C 174 del 15.6.2011  | 15/09/11          |

## Ottobre 2011

| BANDO  | FONTE   | SCADENZA |
|--|---|----------|
| Invito a presentare proposte per I Centri Giovanili Europei  | <a href="http://www.coe.int/t/dg4/youth/News/Calls_for_applications/013_EYCs_Call_2011_en.as">http://www.coe.int/t/dg4/youth/News/Calls_for_applications/013_EYCs_Call_2011_en.as</a> | 01/10/11 |
| Rete di politica europea sull'educazione dei bambini e dei giovani provenienti da un contesto migratorio | GUUE C 183 del 24.6.2011  | 14/10/11 |

# Programmi comunitari

## 2007-2013

|  |  |
|--|--|
| <b>Apprendimento permanente</b> Programma d'azione nel campo dell'apprendimento permanente - DECISIONE n. 1720/2006/CE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 15 novembre 2006.  | <b>GUUE 327 del 24 novembre 2006</b>   |
| <b>CIP - Programma quadro per la competitività e l'innovazione.</b><br>Decisione n. 1639/2006/CE del 24 ottobre 2006 che istituisce un programma quadro per la competitività e l'innovazione (2007-2013) CIP.  | <b>GUUE L 310 del 9 novembre 2006</b>  |
| <b>Europa per i cittadini</b> DECISIONE N. 1904/2006/CE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 12 dicembre 2006 che istituisce, per il periodo 2007-2013, il programma « <b>Europa per i cittadini</b> » mirante a promuovere la cittadinanza europea attiva   | <b>GUUE L378 del 27 dicembre 2006</b>  |
| <b>Gioventù in azione 2007-2013</b> Programma «Gioventù in azione» per il periodo 2007-2013 - DECISIONE N. 1719/2006/CE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 15 novembre 2006  | <b>GUUE L 327 del 24 novembre 2006</b> |
| <b>Marco Polo II</b> Regolamento n. 1692/2006 che istituisce il secondo programma « <b>Marco Polo</b> » relativo alla concessione di contributi finanziari comunitari per migliorare le prestazioni ambientali del sistema di trasporto merci («Marco Polo II») e abroga il regolamento (CE) n. 1382/2003. | <b>GUUE L 328 del 24 novembre 2006</b> |
| <b>MEDIA 2007 Programma di sostegno al settore audiovisivo europeo MEDIA 2007</b> - DECISIONE N. 1718/2006/CE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 15 novembre 2006  | <b>GUUE L 327 del 24 novembre 2006</b> |
| <b>Progress</b> DECISIONE n. 1672/2006/CE PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 24 ottobre 2006 che istituisce un programma comunitario per l'occupazione e la solidarietà sociale — <b>Progress</b> .  | <b>GUUE L 315 del 15 novembre 2006</b> |
| Programma di lavoro 2008 del 7° <b>Programma Quadro</b> CE di azioni comunitarie di ricerca, sviluppo tecnologico e dimostrazione e del 1° P.Q. Euratom  | <b>GUUE C 288 del 30 novembre 2007</b> |
| 1° Programma Quadro CE di azioni comunitarie di ricerca, sviluppo tecnologico e dimostrazione  | <b>GUUE C 290 del 04 dicembre 2007</b> |
| Programma “ <b>Gioventù in azione</b> ” 2007-2013- Pubblicazione della Guida al programma valida dal 1° gennaio 2008   | <b>GUUE C 304 del 15 dicembre 2007</b> |
| Programma Operativo “Mediterraneo” 2007-2013   | <b>Www.programmemed.eu</b>             |
| Programma Media Mundus   | <b>COM 892 del 09/01/09</b>            |

Tutti gli inviti con relativa scheda dettagli sono pubblicati on-line nel nostro sito:

<http://www.carrefoursicilia.it/pronosca.htm>

# Regolamenti della Commissione Europea

Regolamento di esecuzione (UE) n. 596/2011 della Commissione, del 7 giugno 2011, recante iscrizione di una denominazione nel registro delle denominazioni d'origine protette e delle indicazioni geografiche protette [Fichi di Cosenza (DOP)]

GUUE L 162 del 22/06/11

Regolamento (UE) n. 579/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'8 giugno 2011, recante modifica del regolamento (CE) n. 850/98 del Consiglio per la conservazione delle risorse della pesca attraverso misure tecniche per la protezione del novellame e del regolamento (CE) n. 1288/2009 del Consiglio che istituisce misure tecniche transitorie dal 1o gennaio 2010 al 30 giugno 2011

GUUE L 165 del 24/06/11

Regolamento (UE) n. 582/2011 della Commissione, del 25 maggio 2011, recante attuazione e modifica del regolamento (CE) n. 595/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le emissioni dei veicoli pesanti (Euro VI) e recante modifica degli allegati I e III della direttiva 2007/46/CE del Parlamento europeo e del Consiglio

GUUE L 167 del 25/06/11

Regolamento di esecuzione (UE) n. 617/2011 della Commissione, del 24 giugno 2011, che modifica il regolamento (CE) n. 900/2008 della Commissione che definisce i metodi di analisi e altre disposizioni di carattere tecnico necessarie per l'applicazione del regime d'importazione di talune merci risultanti dalla trasformazione di prodotti agricoli

GUUE L 166 del 25/06/11

Decisione del Consiglio, del 9 giugno 2011, recante modifica della rete di consultazione Schengen (specifiche tecniche)

GUUE L 166 del 25/06/11

Decisione di esecuzione della Commissione, del 24 giugno 2011, che esonera la prospezione di giacimenti di petrolio e di gas e lo sfruttamento di giacimenti petroliferi in Italia dall'applicazione della direttiva 2004/17/CE del Parlamento europeo e del Consiglio che coordina le procedure di appalto degli enti erogatori di acqua e di energia, degli enti che forniscono servizi di trasporto e servizi postali [notificata con il numero C(2011) 4253]

GUUE L 166 del 25/06/11

Decisione del Consiglio, del 20 giugno 2011, recante nomina di due membri italiani e di due supplenti italiani del Comitato delle regioni

GUUE L 168 del 28/06/11

Decisione di esecuzione della Commissione, del 27 giugno 2011, che modifica la parte A dell'allegato XI della direttiva 2003/85/CE del Consiglio per quanto riguarda l'elenco dei laboratori nazionali autorizzati a manipolare i virus vivi dell'afte epizootica [notificata con il numero C(2011) 4385]

GUUE L 168 del 28/06/11

Decisione di esecuzione della Commissione, del 27 giugno 2011, relativa ai pagamenti mensili da parte del FEAGA delle spese effettuate dagli organismi pagatori degli Stati membri nel corso del mese di maggio 2011 [notificata con il numero C(2011) 4497]

GUUE L 168 del 28/06/11

**Settimanale dell'Antenna Europe Direct - Euromed Carrefour Sicilia Occidentale**  
**Direttore responsabile:** Angelo Meli. **Redazione:** Maria Rita Sgammeglia – Maria Oliveri –  
Desiree Ragazzi —

Marco Tornambè – Gianluca D'Alia – Simona Chines – Rosaria Modica – Maria Tuzzo —  
Dario Cirrincione

Iscrizione Tribunale di Palermo n. 26 del 20/21.10.1998 — Stampato in proprio

**Sede legale:** via Principe di Villafranca, 50 - 90141 – Palermo **Tel. 091/335081 Fax. 091/582455.**

Indirizzo e-mail: [carrefoursic@hotmail.com](mailto:carrefoursic@hotmail.com)

Sito Internet: [www.carrefoursicilia.it](http://www.carrefoursicilia.it)

Gli uffici sono aperti dal lunedì al venerdì dalle ore 9:00 alle ore 13:00 e dalle ore 15:00 alle 17:00

Si ringraziano per la disponibilità i **Carrefour Italiani**.

**La riproduzione delle notizie è possibile solo se viene citata la fonte**